

# CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA

## **Banca di Credito Cooperativo di Brescia - Società cooperativa**

Sede legale: via Reverberi 1, angolo via Oberdan - 25100 Brescia

Sede amministrativa: via Brescia 118 - 25075 Nave (Brescia)

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2418.2.0

Capitale sociale euro 2.044.221,72 e Riserva legale euro 110.746.099,59 (dati al 31/12/2005)

Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Brescia e codice fiscale/partita iva n. 00385040175

Iscritta nell'Albo delle Società Cooperative al n. A159293

## **PROSPETTO DI BASE**

**per l'offerta pubblica di vendita di  
PRESTITI OBBLIGAZIONARI *PLAIN VANILLA*  
riconducibili alle tipologie di  
TITOLI A TASSO FISSO  
TITOLI A TASSO VARIABILE**

**aventi durata massima di 5 anni e cedole d'interesse semestrali  
emessi dalla**

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA - Società Cooperativa  
relativi al**

**PROGRAMMA DI OFFERTA DI VENDITA  
per il periodo "LUGLIO 2006 - GIUGNO 2007"**

Il presente documento costituisce un PROSPETTO DI BASE sugli strumenti finanziari ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all'articolo 22 del Regolamento 2004/809/CE e all'articolo 6-*bis* delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 così come modificata, da ultimo, con provvedimento n. 15232 del 29 novembre 2005.

Il presente PROSPETTO DI BASE è stato depositato presso Consob in data 29/8/2006 a seguito del nulla osta comunicato con nota n. 6067040 del 4/8/2006.

L'adempimento di pubblicazione del presente PROSPETTO DI BASE non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente PROSPETTO DI BASE deve essere letto congiuntamente alle informazioni e condizioni definitive rese note mediante gli "AVVISI INTEGRATIVI" che saranno pubblicati dall'offerente in sede di annuncio delle condizioni finali di ciascuna singola emissione obbligazionaria rientrante nel programma di offerta oggetto del presente prospetto.

Il presente PROSPETTO DI BASE è a disposizione del pubblico gratuitamente presso tutte le sedi e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Brescia.

# INDICE

<b>SEZIONE PRIMA - NOTA DI SINTESI .....</b>	<b>7</b>
Avvertenza.....	7
<b>1. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE .....</b>	<b>7</b>
1.1. Posizione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'emittente.....	7
1.2. Panoramica delle attività aziendali.....	8
1.4. Compagine sociale e controllo societario.....	9
1.5. Tendenze previste e passività potenziali .....	9
1.6. Identità degli amministratori, dei sindaci, degli alti dirigenti e dei revisori contabili.....	9
1.6.1. Consiglio di Amministrazione .....	9
1.6.2. Collegio Sindacale .....	9
1.6.3. Direzione.....	9
1.6.4. Soggetto che esercita il controllo contabile.....	10
1.7. Struttura direzionale e relativi responsabili.....	10
<b>2. INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA DI OFFERTA E SULLE MODALITA' DI OFFERTA .....</b>	<b>10</b>
2.1. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi .....	10
2.2. Programma di offerta.....	10
2.3. Modalità di offerta.....	11
2.4. Procedura di adesione all'offerta .....	11
2.5. Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni .....	11
<b>3. FATTORI DI RISCHIO.....</b>	<b>12</b>
3.1. FATTORI DI RISCHIO relativi all'EMITTENTE.....	12
A.3.2. FATTORI DI RISCHIO relativi alle "OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO" .....	12
A.3.2.1. RISCHIO DI TASSO .....	12
A.3.2.2. RISCHIO DI LIQUIDITÀ .....	12
A.3.2.3. RISCHIO EMITTENTE .....	12
A.3.2.4. RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI.....	12
A.3.2.5. RISCHIO INFORMATIVO.....	13
B.3.2. FATTORI DI RISCHIO relativi alle "OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE".....	13
B.3.2.1. RISCHIO DI TASSO .....	13
B.3.2.2. RISCHIO DI LIQUIDITÀ .....	13
B.3.2.3. RISCHIO EMITTENTE.....	13
B.3.2.4. RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI.....	13
B.3.2.5. RISCHIO DI CALCOLO .....	13
B.3.2.6. RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE .....	13
B.3.2.7. RISCHIO INFORMATIVO .....	14
3.3. FATTORI DI RISCHIO derivanti da CONFLITTO D'INTERESSI .....	14
<b>4. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI .....</b>	<b>14</b>
A.4.1. INFORMAZIONI relative alle "OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO" .....	14
B.4.1. INFORMAZIONI relative alle "OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE" .....	15
<b>5. INDICAZIONI COMPLEMENTARI.....</b>	<b>16</b>
5.1. Costituzione, iscrizioni e statuto vigente.....	16
5.2. Capitale sociale, riserve e requisiti mutualistici .....	17
5.3. Documenti accessibili al pubblico.....	17
<b>6. INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO.....</b>	<b>17</b>
6.1. Persone responsabili del documento .....	17
6.2. Dichiarazione di responsabilità.....	17
<b>SEZIONE SECONDA - FATTORI DI RISCHIO .....</b>	<b>18</b>

<b>FATTORI DI RISCHIO LEGATI ALL'EMITTENTE .....</b>	<b>18</b>
1. <i>Fattori di rischio legati all'emittente .....</i>	<i>18</i>
<b>FATTORI DI RISCHIO DELLE "OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO" .....</b>	<b>18</b>
A.2.1. RISCHIO DI TASSO .....	18
A.2.2. RISCHIO DI LIQUIDITÀ.....	18
A.2.3. RISCHIO EMITTENTE.....	18
A.2.4. RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI .....	19
A.2.5. RISCHIO INFORMATIVO .....	19
<b>FATTORI DI RISCHIO DELLE "OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE" .....</b>	<b>19</b>
B.2.1. RISCHIO DI TASSO.....	19
B.2.2. RISCHIO DI LIQUIDITÀ.....	19
B.2.3. RISCHIO EMITTENTE.....	19
B.2.4. RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI .....	19
B.2.5. RISCHIO DI CALCOLO .....	19
B.2.6. RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE.....	20
B.2.7. RISCHIO INFORMATIVO .....	20
<b>SEZIONE TERZA - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA DI OFFERTA... 21</b>	
1. <i>Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....</i>	<i>21</i>
2. <i>Programma annuale di emissione e di offerta di obbligazioni plain vanilla.....</i>	<i>21</i>
3. <i>Articolazione temporale del programma di offerta .....</i>	<i>21</i>
4. <i>Caratteristiche dell'offerta di "vendita" e criterio cronologico per le adesioni.....</i>	<i>21</i>
<b>SEZIONE QUARTA - INFORMAZIONI E CONDIZIONI DEFINITIVE NON INCLUSE NEL PROSPETTO .....</b>	<b>23</b>
1. Indicazione delle informazioni e delle condizioni definitive che saranno pubblicate successivamente .....	23
1.1. INFORMAZIONI e CONDIZIONI DEFINITIVE relative alle "OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO" .....	23
1.2. INFORMAZIONI e CONDIZIONI DEFINITIVE relative alle "OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE" .....	23
2. Pubblicazione delle informazioni e delle condizioni definitive .....	23
<b>SEZIONE QUINTA - ALTRE INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....</b>	<b>24</b>
1. <i>PERSONE RESPONSABILI.....</i>	<i>24</i>
1.1. <i>Persone responsabili del documento .....</i>	<i>24</i>
1.2. <i>Dichiarazione di responsabilità.....</i>	<i>24</i>
2. <i>REVISORI LEGALI DEI CONTI .....</i>	<i>24</i>
3. <i>FATTORI DI RISCHIO.....</i>	<i>24</i>
4. <i>INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE .....</i>	<i>25</i>
4.1. <i>Storia ed evoluzione dell'emittente.....</i>	<i>25</i>
4.1.1. <i>Denominazione legale e commerciale dell'emittente.....</i>	<i>25</i>
4.1.2. <i>Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione .....</i>	<i>25</i>
4.1.3. <i>Data di costituzione e durata dell'emittente.....</i>	<i>25</i>
4.1.4. <i>Domicilio, forma giuridica, legislazione, paese di costituzione, sede legale e principale sede di attività .....</i>	<i>25</i>
4.1.5. <i>Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità. ....</i>	<i>25</i>
4.2. <i>Posizione finanziaria dell'emittente .....</i>	<i>25</i>
5. <i>PANORAMICA DELLE ATTIVITA' .....</i>	<i>27</i>
5.1. <i>Principali attività .....</i>	<i>27</i>
5.1.1. <i>Breve descrizione delle principali attività dell'emittente .....</i>	<i>27</i>
5.1.2. <i>Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi.....</i>	<i>28</i>
5.1.3. <i>Breve descrizione dei principali mercati nei quali l'emittente opera.....</i>	<i>28</i>

6. <i>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</i> .....	29
6.1. Eventuale gruppo di appartenenza .....	29
6.2. Eventuali soggetti dai quali l'emittente dipende.....	29
7. <i>INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE</i> .....	29
7.1. Eventuali cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente .....	29
7.2. Informazioni sulle tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.....	29
8. <i>PREVISIONI O STIME DI UTILI</i> .....	30
9. <i>ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA</i> .....	30
9.1. Componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza .....	30
9.1.1. Sede.....	30
9.1.2. Consiglio di Amministrazione .....	30
9.1.3. Collegio Sindacale .....	30
9.1.4. Direzione.....	30
9.1.5. Soggetto che esercita il controllo contabile.....	31
9.2. Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza .....	31
10. <i>PRINCIPALI AZIONISTI</i> .....	31
10.1. Partecipazioni di controllo.....	31
10.2. Descrizione di eventuali accordi fra soci.....	31
11. <i>INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE</i> .....	31
11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati .....	31
11.2. Bilanci consolidati .....	31
11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati .....	32
11.3.1. Dichiarazione relativa alla revisione del bilancio .....	32
11.3.2. Altre informazioni controllate dai revisori dei conti .....	32
11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie .....	32
11.5. Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie .....	32
11.6. Procedimenti giudiziari e arbitrati .....	32
11.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente .....	32
12. <i>CONTRATTI IMPORTANTI</i> .....	32
13. <i>INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI</i> .....	32
14. <i>DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO</i> .....	32

**SEZIONE SESTA - ALTRE INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI -  
NOTA INFORMATIVA.....**

1. PERSONE RESPONSABILI .....	33
1.1. Persone responsabili della nota informativa.....	33
1.2. Dichiarazione di responsabilità.....	33
<b>A - NOTA INFORMATIVA - OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO.....</b>	<b>33</b>
A.2. FATTORI DI RISCHIO relativi alle "OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO" .....	33
A.2.1. RISCHIO DI TASSO .....	33
A.2.2. RISCHIO DI LIQUIDITÀ .....	34
A.2.3. RISCHIO EMITTENTE .....	34
A.2.4. RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI.....	34
A.2.5. RISCHIO INFORMATIVO.....	34
A.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI relative alle "OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO" ..	34
A.3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione e all'offerta .....	34
A.3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	34
A.4. INFORMAZIONI riguardanti le "OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO" .....	35
A.4.1. Descrizione delle obbligazioni .....	35
A.4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati .....	35
A.4.3. Natura e forma delle obbligazioni .....	35
A.4.4. Valuta di emissione .....	35

A.4.5. Ranking delle obbligazioni.....	35
A.4.6. Diritti connessi ai titoli.....	35
A.4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	35
A.4.7.2. Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.....	35
A.4.7.3. Tasso di interesse nominale.....	35
A.4.7.4. Nome e indirizzo del responsabile del calcolo.....	36
A.4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	36
A.4.9. Tasso di rendimento effettivo ed esemplificazione dei rendimenti.....	36
A.4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti.....	37
A.4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	37
A.4.12. Data di emissione delle obbligazioni.....	37
A.4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni.....	38
A.4.14. Regime fiscale.....	38
A.4.15. Fac-simile regolamento dei prestiti obbligazionari A TASSO FISSO.....	39
<b>B - NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE.....</b>	<b>40</b>
B.2. FATTORI DI RISCHIO relativi alle "OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE".....	40
B.2.1. RISCHIO DI TASSO.....	40
B.2.2. RISCHIO DI LIQUIDITÀ.....	40
B.2.3. RISCHIO EMITTENTE.....	40
B.2.4. RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI.....	40
B.2.5. RISCHIO DI CALCOLO.....	40
B.2.6. RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE.....	41
B.2.7. RISCHIO INFORMATIVO.....	41
B.2.8. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.....	41
B.2.9. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE.....	42
B.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI relative alle "OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE".....	42
B.3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione e all'offerta.....	42
B.3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	42
B.4. INFORMAZIONI riguardanti le "OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE".....	43
B.4.1. Descrizione delle obbligazioni.....	43
B.4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	43
B.4.3. Natura e forma delle obbligazioni.....	43
B.4.4. Valuta di emissione delle obbligazioni.....	43
B.4.5. Ranking delle obbligazioni.....	43
B.4.6. Diritti connessi ai titoli.....	43
B.4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi.....	43
B.4.7.1. Data di godimento e di scadenza degli interessi.....	43
B.4.7.2. Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.....	43
B.4.7.3. Tasso di interesse nominale della prima cedola e descrizione del metodo di calcolo degli interessi per le cedole successive alla prima.....	43
B.4.7.4. Nome e indirizzo del responsabile del calcolo.....	44
B.4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	45
B.4.9. Tasso di rendimento effettivo ed esemplificazione dei rendimenti.....	45
B.4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti.....	46
B.4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	46
B.4.12. Data di emissione delle obbligazioni.....	46
B.4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni.....	47
B.4.14. Regime fiscale.....	47
B.4.15. Fac-simile regolamento dei prestiti obbligazionari A TASSO VARIABILE.....	48
<b>5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....</b>	<b>49</b>
Premessa.....	49
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	49
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	49
5.1.2. Ammontare totale dell'offerta.....	49
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di adesione.....	49
5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare dell'adesione.....	49

5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo dell'adesione .....	50
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni .....	50
5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta .....	50
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione .....	50
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione.....	50
5.2.1. Destinatari dell'offerta.....	50
5.2.2. Comunicazione agli aderenti dell'ammontare assegnato.....	50
5.3. Fissazione del prezzo.....	50
5.3.1. Prezzo dell'offerta .....	50
5.4. Vendita e adesione.....	50
5.4.1. Soggetti incaricati della vendita .....	50
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli incaricati del servizio finanziario .....	51
5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare le obbligazioni sulla base di accordi particolari .....	51
5.4.4. Data in cui sono stati o saranno conclusi gli accordi di cui al punto 5.4.3 .....	51
<b>6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.....</b>	<b>51</b>
6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni...	51
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati .....	51
6.3. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario .....	51
<b>7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....</b>	<b>51</b>
7.1. Consulenti legati all'emissione.....	51
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione .....	51
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	51
7.4. Informazioni provenienti da terzi .....	51
7.5. Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.....	51
<b>SEZIONE SETTIMA - INFORMAZIONI RELATIVE ALLE GARANZIE .....</b>	<b>52</b>
1. Soggetto garante e natura della garanzia .....	52
1.1. Soggetto garante e finalità della garanzia .....	52
1.2. Natura della Garanzia ed Interventi del Fondo .....	52
2. Campo di applicazione della garanzia .....	52
2.1. Categorie di obbligazioni ammesse .....	52
2.2. Eccezioni dovute ai titoli.....	53
2.3. Condizioni per l'intervento del Fondo .....	53
2.4. Interventi del Fondo .....	53
2.5. Cointestazione .....	54
3. Informazioni relative al garante.....	54
3.1. Denominazione, natura giuridica, sede e scopo .....	54
3.2. Costituzione e operatività.....	54
3.3. Presidenza, direzione, struttura operativa e consortile .....	55
3.4. Attività del Fondo .....	55
3.5. Mezzi per l'attuazione degli interventi.....	55
3.6. Misura e modalità di somministrazione dei mezzi.....	55
4. Informazioni accessibili al pubblico.....	55
<b>SEZIONE OTTAVA - PROSPETTO DI BASE - PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ .....</b>	<b>56</b>
1.1. Persone responsabili.....	56
1.2. Dichiarazione di responsabilità.....	56

## sezione prima - NOTA DI SINTESI

### Avvertenza

La presente nota di sintesi non sostituisce il prospetto.

Essa va letta come un'introduzione al prospetto e qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del prospetto completo, nonché delle informazioni e condizioni definitive che saranno rese note con appositi "avvisi integrativi" in sede di annuncio delle singole emissioni oggetto del programma di offerta.

Qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe alle persone che hanno presentato la nota di sintesi chiedendone la notifica, compresa la sua eventuale traduzione, ma soltanto se la nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del prospetto.

## 1. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

### 1.1. Posizione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'emittente

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'emittente.

<i>importi in migliaia di euro</i>	bilancio chiuso al 31/12/2004	bilancio chiuso al 31/12/2005
<b>INDICATORI principali:</b>		
1 - Patrimonio di base (tier one capital)	114.676	130.290
<b>2 - Patrimonio di vigilanza (total capital)</b>	<b>119.000</b>	<b>131.895</b>
3 - Attività di rischio ponderate	584.688	668.963
<b>Tier one capital ratio ( 1 su 3)</b>	<b>19,61%</b>	<b>19,48%</b>
<b>Total capital ratio ( 2 su 3)</b>	<b>20,35%</b>	<b>19,72%</b>
Impieghi (finanziamenti) con clientela	557.152	655.416
Sofferenze nette	4.957	5.180
Sofferenze lorde	9.653	9.408
Partite anomale lorde (crediti dubbi)	30.997	30.306
<b>% Sofferenze nette su Impieghi</b>	<b>0,89%</b>	<b>0,79%</b>
<b>% Sofferenze lorde su Impieghi</b>	<b>1,73%</b>	<b>1,44%</b>
<b>% Partite anomale lorde su Impieghi</b>	<b>5,56%</b>	<b>4,62%</b>

<b>DATI PATRIMONIALI e FINANZIARI</b>			
(migliaia di euro)	anno 2004	anno 2005	%
impieghi con clientela	557.152	655.416	17,6%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>929.721</b>	<b>1.059.347</b>	<b>13,9%</b>
raccolta diretta clientela	769.247	882.235	14,7%
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>811.289</b>	<b>924.853</b>	<b>14,0%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>118.432</b>	<b>134.494</b>	<b>13,6%</b>

<b>DATI ECONOMICI</b>			
(migliaia di euro)	anno 2004	anno 2005	%
Margine gestione denaro	27.574	30.202	9,5%
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>37.339</b>	<b>40.091</b>	<b>7,4%</b>
Risultato lordo di gestione	19.121	21.218	11,0%
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>15.518</b>	<b>18.880</b>	<b>21,7%</b>
<b>UTILE NETTO</b>	<b>12.277</b>	<b>20.261</b>	<b>65,0%</b>

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2005 e 2004 sono state sottoposte a revisione, rispettivamente, da parte delle società "Deloitte & Touche S.p.A." e "Baker Tilly Consulaudit S.p.A."

Dalla chiusura dell'ultimo esercizio non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella situazione finanziaria o commerciale della società emittente.

## 1.2. Panoramica delle attività aziendali

La Banca di Credito Cooperativo di Brescia ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, e può compiere tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti dalla legislazione bancaria vigente.

I dati 2004 e 2005 concernenti la raccolta del risparmio e la concessione del credito nei confronti della clientela sono così sintetizzabili:

<b>RACCOLTA da clientela</b>			
(migliaia di euro)	anno 2004	anno 2005	%
depositi a risparmio	25.420	26.184	3,0%
certificati di deposito	15.311	13.605	-11,1%
conti correnti (no Gepa)	323.488	389.047	20,3%
<b>raccolta tradizionale</b>	<b>364.219</b>	<b>428.836</b>	<b>17,7%</b>
pronti contro termine	123.205	142.399	15,6%
prestiti obbligazionari	281.823	311.000	10,4%
<b>raccolta diretta</b>	<b>769.247</b>	<b>882.235</b>	<b>14,7%</b>
raccolta indiretta	209.963	235.387	12,1%
<b>massa amministrata</b>	<b>979.210</b>	<b>1.117.622</b>	<b>14,1%</b>

<b>IMPIEGHI con clientela</b>			
(migliaia di euro)	anno 2004	anno 2005	%
conti correnti	131.596	145.513	10,6%
salvo buon fine e ant. fatture	146.897	170.339	16,0%
mutui	268.829	329.380	22,5%
altri impieghi	8.248	11.924	44,6%
svalut. an. e per rischio fisiologico	-3.375	-6.920	105,0%
<b>impieghi diretti</b>	<b>552.195</b>	<b>650.236</b>	<b>17,8%</b>
crediti netti in sofferenza	4.957	5.180	
impieghi indiretti (disintermediati)	76.056	86.786	14,1%
<b>totale impieghi</b>	<b>633.208</b>	<b>742.202</b>	<b>17,2%</b>

La Banca di Credito Cooperativo di Brescia opera in Italia con una clientela prevalentemente domiciliata o residente nella propria zona di competenza operativa formata da 72 comuni situati, per la quasi totalità, nella provincia di Brescia. Al 31/12/2005 la banca era direttamente presente in 25 comuni della provincia di Brescia con 32 filiali.

L'emittente non fa parte di alcun gruppo societario, non dipende da alcun soggetto e non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento esercitate da terzi.

## 1.3. Storia ed evoluzione dell'emittente

Nella Banca di Credito Cooperativo di Brescia confluiscono tre diverse casse rurali: la "Cassa rurale di Depositi e Prestiti di Nave" costituitasi il 17 maggio 1903, la "Cassa Rurale di Depositi e Prestiti in Pontoglio" nata il 2 febbraio 1898 e, infine, la "Cassa Rurale e Artigiana di Ossimo" costituitasi il 18 dicembre 1982. Dopo aver mantenuto per circa ottant'anni la fisionomia di banca del paese con un solo sportello, nel 1982 la Cassa Rurale ed Artigiana di Nave inizia una fase di espansione con l'apertura di nuove filiali nei comuni limitrofi. Nel 1993, le casse rurali ed artigiane di Nave e di Pontoglio decidono di aggregarsi mediante incorporazione della seconda nella prima. Nel 1996 si unisce, sempre mediante fusione per incorporazione, anche la cassa rurale ed artigiana di Ossimo. Nel 1994 viene assunta la nuova denominazione di "Banca di credito cooperativo di Brescia". Nel frattempo la fase di espansione degli sportelli subisce

un'accelerazione che porta la Banca dalle 5 filiali attive nell'anno 1990 alle 32 filiali operanti al 31 dicembre 2005.

Non vi sono da segnalare fatti recenti verificatisi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

#### **1.4. Compagine sociale e controllo societario**

In conformità alla natura di società cooperativa a mutualità prevalente della Banca di Credito Cooperativo di Brescia, in assemblea ogni socio ha diritto ad un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.

Non ci sono, pertanto, partecipazioni di controllo, né soci azionisti di controllo, diretto o indiretto, della società emittente.

#### **1.5. Tendenze previste e passività potenziali**

Dopo la chiusura dell'ultimo bilancio (quello relativo all'esercizio 2005) non si sono verificati fatti di rilievo per quanto concerne la solvibilità dell'emittente e l'andamento della gestione e delle prospettive di continuità e sviluppo aziendali. Sul fronte dello sviluppo strutturale, per l'anno 2006 è programmata l'apertura di tre nuove succursali in aree di espansione strategica nel comune capoluogo di Brescia.

Non esistono passività potenziali, se non quelle connaturate all'attività bancaria dell'emittente, peraltro ricomprese e coperte in bilancio dagli appositi fondi rischi.

#### **1.6. Identità degli amministratori, dei sindaci, degli alti dirigenti e dei revisori contabili**

##### **1.6.1. Consiglio di Amministrazione**

Di seguito sono elencati i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'emittente, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2007:

<u>Nome</u>	<u>Posizione</u>
Zani Ennio *	Presidente
Ranghetti Paolo *	Vice Presidente
Alberti Marina Francesca	Amministratore
Bresciani Pierangelo	Amministratore
Broli Alberto	Amministratore
Capuzzi Giulio *	Amministratore
Dotti Giovanni Battista	Amministratore
Manenti Sergio	Amministratore
Marchetti Sergio *	Amministratore
Pezzoni Pietro *	Amministratore
Zadra Berardo	Amministratore

\* *Componenti del Comitato Esecutivo*

##### **1.6.2. Collegio Sindacale**

Di seguito sono elencati i componenti del Collegio Sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2007:

<u>Nome</u>	<u>Posizione</u>
Brianza Tobia	Presidente
Vanin Giuseppe	Sindaco effettivo
Zubani Giorgio	Sindaco effettivo
Cafolla Luigi	Sindaco supplente
Zamboni Mauro	Sindaco supplente

##### **1.6.3. Direzione**

Di seguito sono elencati i componenti della Direzione, tutti dipendenti della banca assunti a tempo indeterminato:

<u>Nome</u>	<u>Posizione</u>
Pasotti Fulvio	Direttore Generale

Pasolini Giorgio  
Re Luigi

Vice Direttore Generale e Direttore centrale dell'Area Affari  
Direttore centrale dell'Area Amministrativa

#### **1.6.4. Soggetto che esercita il controllo contabile**

Il controllo contabile sulla società emittente è esercitato dalla società "Deloitte & Touche S.p.A." con sede legale in Milano, via Tortona 25. L'incarico è stato conferito dall'assemblea l'8/5/2005 è relativo agli esercizi 2005-2006-2007.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione non esercitano attività, al di fuori dell'emittente stesso, significative riguardo all'emittente.

### **1.7. Struttura direzionale e relativi responsabili**

Direzione Generale e servizi centrali

- > Direttore Generale - Fulvio Pasotti
- > Segreteria generale - Simone Manessi
- > Legale - Massimo Bianchi
- > Ispettorato/Internal Auditing - Adriano Melchiori
- > Organizzazione - Raffaele Vergotti
- > Servizi informatici - Claudio Podavini
- > Servizi logistici - Alfredo Re

Direzione Area Affari e Finanza:

- > Direttore centrale - Giorgio Pasolini
- > Segreteria fidi e istruttoria - Onorina Amadini
- > Controllo crediti - Fabio Toresani
- > Marketing e sviluppo commerciale - Gabriele Consolati
- > Sim - Servizi d'investimento in titoli - Ivan Stefana
- > Gepa - Gestioni patrimoniali - Giacomo Bonazza

Direzione Amministrativa:

- > Direttore centrale - Luigi Re
- > Controllo di gestione - Paolo Danieli
- > Contabilità - Fabrizio Ronchi
- > Estero - Andrea Cantiello
- > Portafoglio - Alberto Della Dote
- > Servizi accentrati - Ivan Fogliata

Complessivamente, i dipendenti della banca erano 200 al 31/12/2004 e 218 al 31/12/2005.

## **2. INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA DI OFFERTA E SULLE MODALITA' DI OFFERTA**

### **2.1. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

La Banca di Credito Cooperativo di Brescia emette obbligazioni nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta del risparmio. L'ammontare ricavato dalle emissioni obbligazionarie viene destinato all'esercizio dell'attività creditizia della banca stessa.

### **2.2. Programma di offerta**

La Banca ha definito un programma annuale di emissione e di offerta di obbligazioni *plain vanilla* aventi caratteristiche standard, nelle tipologie a tasso variabile e a tasso fisso. Le obbligazioni emesse avranno una durata compresa fra i 2 e i 5 anni; la durata triennale sarà, tendenzialmente, quella prevalente.

Il programma ha una proiezione di 12 mesi e si riferisce al periodo annuale "luglio 2006 - giugno 2007"; tiene conto delle 15 emissioni obbligazionarie della banca in scadenza nel medesimo periodo per un valore nominale complessivamente pari a 97 milioni di euro e delle aspettative "massime" di sviluppo dell'operatività aziendale e, in particolare, della raccolta obbligazionaria.

Nel programma si ipotizzano due diversi scenari di emissione e offerta per il periodo "luglio 2006 - giugno 2007": il primo raccoglie la programmazione massima di 29 prestiti obbligazionari per un ammontare nominale complessivo di 155 milioni di euro e potrebbe essere attuato per intero solo nel caso in cui l'attività di sviluppo della banca conseguisse risultati estremamente ambiziosi; il secondo raccoglie la programmazione ordinaria di 19 prestiti obbligazionari per un ammontare nominale complessivo di 135 milioni di euro e risulta essere allineato con i profili di una più realistica attività di sviluppo della banca.

L'articolazione temporale di massima del programma di offerta è così riassumibile:

**PROGRAMMA ANNUALE DI EMISSIONE E DI OFFERTA DI OBBLIGAZIONI "PLAIN VANILLA"**

Periodo annuale di riferimento: luglio 2006 - giugno 2007

	TOTALE	lug-06	ago-06	set-06	ott-06	nov-06	dic-06	gen-07	feb-07	mar-07	apr-07	mag-07	giu-07
<b>RIENTRI:</b>													
num. emissioni	15	4		1		5		3			2		
VN emissioni	97.000.000	21.000.000		15.000.000		20.000.000		19.000.000			22.000.000		
<b>NUOVE EMISSIONI:</b>													
<b>a) programmazione massima</b>													
num. emissioni	29	3	2	3	2	3	2	3	2	2	3	2	2
VN emissioni	155.000.000	25.000.000	5.000.000	20.000.000	5.000.000	25.000.000	5.000.000	25.000.000	5.000.000	5.000.000	25.000.000	5.000.000	5.000.000
<b>b) programmazione ordinaria</b>													
num. emissioni	19	3		3		3		3	2		3	2	
VN emissioni	135.000.000	25.000.000		20.000.000		25.000.000		25.000.000	5.000.000		30.000.000	5.000.000	

## **2.3. Modalità di offerta**

L'offerta ha come oggetto la "vendita" (non la "sottoscrizione") di obbligazioni emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Brescia in precedenza collocate presso investitori professionali e riacquistate (al medesimo prezzo di emissione e senza aggravio di commissioni) dalla stessa Banca di Credito Cooperativo di Brescia per la successiva negoziazione con la propria clientela. La Banca, infatti, intende predefinire e quantificare con certezza l'ammontare dei titoli di debito oggetto delle proprie singole emissioni da porre in circolazione; tale condizione è, peraltro, necessaria anche per procedere tempestivamente alle relative operazioni di copertura. L'offerta di vendita, inoltre, è finalizzata a garantire ai singoli investitori l'immediata conferma della disponibilità dei titoli (sin dal giorno stesso in cui, comunicando alla banca la loro adesione all'offerta, acquistano l'obbligazione) e la tempestiva effettuazione degli investimenti. La trasparenza e la correttezza, nonché la parità di trattamento dei destinatari dell'offerta, sono garantite mediante:

- 1) l'adozione del criterio cronologico per l'evasione delle richieste degli aderenti all'offerta, quale unico metodo in grado di consentire l'immediata conferma all'aderente della disponibilità dei titoli;
- 2) la gestione e la pubblicità di tutte le relative informazioni anche tramite il Sistema di Scambi Organizzati (S.S.O.) già da tempo operativo presso la Banca di Credito Cooperativo di Brescia.

## **2.4. Procedura di adesione all'offerta**

Si precisa che per l'evasione delle richieste degli aderenti all'offerta si applica il criterio cronologico garantito dall'orodazione della procedura informatica utilizzata, da tutte le filiali della banca, per inserire l'adesione-ordine dell'investitore.

Per aderire all'offerta l'investitore interessato deve:

- 1) recarsi presso la sede o le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Brescia ove può liberamente consultare e chiedere copia, oltre che del presente prospetto, degli eventuali supplementi e degli avvisi integrativi, del regolamento del prestito obbligazionario e del relativo foglio informativo analitico (FIA) predisposto secondo le indicazioni in tema di trasparenza bancaria della Banca d'Italia;
- 2) sottoscrivere il modulo-ordine di conferma dell'adesione all'operazione di acquisto; è in ogni caso richiesto che l'investitore intrattenga con la banca un rapporto di custodia e amministrazione titoli.

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle adesioni.

## **2.5. Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni**

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato con valuta pari al giorno stesso dell'adesione all'offerta di vendita mediante addebito sui conti correnti degli investitori aderenti. I titoli saranno

messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante caricamento sul rapporto di deposito aperto presso la Banca di Credito Cooperativo di Brescia.

### 3. FATTORI DI RISCHIO

#### **3.1. FATTORI DI RISCHIO relativi all'EMITTENTE**

Come per tutte le altre banche, i fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dagli strumenti finanziari nei confronti degli investitori sono riconducibili al "rischio di credito" (correlato alla solvibilità delle controparti debitorie della banca, compresa la clientela finanziata) e al "rischio di mercato" (relativo all'oscillazione del valore delle attività e passività finanziarie indotto dal movimento dei tassi di interesse e delle valute) relativi alla complessiva attività svolta dalla banca.

#### **A.3.2. FATTORI DI RISCHIO relativi alle "OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"**

##### **A.3.2.1. RISCHIO DI TASSO**

Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli, **in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.** Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, **il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di acquisto dei titoli; il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto** ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza.

##### **A.3.2.2. RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle obbligazioni di cui al presente prospetto.

**L'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di acquisto dei titoli.**

**Inoltre, tali titoli potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.**

##### **A.3.2.3. RISCHIO EMITTENTE**

I titoli sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, la banca emittente non sia in grado di pagare gli interessi e/o di rimborsare il capitale a scadenza.

**I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo**, consorzio costituito ai sensi del D. Lgs. 4 dicembre 1996, n. 659.

**I titoli saranno assistiti dalla garanzia prestata dal "Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo" illustrata nella "sezione settima" del prospetto di base, alle condizioni ed entro il limite massimo precisati al paragrafo 2.3 della sezione stessa.**

##### **A.3.2.4. RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI**

All'emittente Banca di Credito Cooperativo di Brescia e ai titoli oggetto di offerta dalla stessa emessi **non sono stati attribuiti livelli di "rating"**.

### **A.3.2.5. RISCHIO INFORMATIVO**

Nel presente prospetto sono omessi taluni elementi di informazioni ignoti al momento della sua approvazione e che possono essere determinati solo al momento di ogni singola emissione.

Pertanto, **le informazioni complete sull'offerta sono ottenibili solo combinando il presente "prospetto di base" e le condizioni definitive rese note, al momento dell'offerta (senza essere soggette all'approvazione dell'Autorità competente), mediante appositi "avvisi integrativi" trasmessi all'Autorità stessa e messi tempestivamente (non appena disponibili) e gratuitamente a disposizione del pubblico in forma stampata presso la sede e le filiali della banca emittente.**

## **B.3.2. FATTORI DI RISCHIO relativi alle "OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"**

### **B.3.2.1. RISCHIO DI TASSO**

L'investimento nei titoli in offerta comporta gli elementi di rischio "mercato" propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso variabile.

**Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del parametro di indicizzazione di riferimento possono determinare disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.**

### **B.3.2.2. RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle obbligazioni di cui al presente prospetto.

**L'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di acquisto dei titoli.**

**Inoltre, tali titoli potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.**

### **B.3.2.3. RISCHIO EMITTENTE**

I titoli sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, la banca emittente non sia in grado di pagare gli interessi e/o di rimborsare il capitale a scadenza.

**I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, consorzio costituito ai sensi del D. Lgs. 4 dicembre 1996, n. 659.**

**I titoli saranno assistiti dalla garanzia prestata dal "Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo" illustrata nella "sezione settima" del prospetto di base, alle condizioni ed entro il limite massimo precisati al paragrafo 2.3 della sezione stessa.**

### **B.3.2.4. RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI**

All'emittente Banca di Credito Cooperativo di Brescia e ai titoli oggetto di offerta dalla stessa emessi **non sono stati attribuiti livelli di "rating"**.

### **B.3.2.5. RISCHIO DI CALCOLO**

Poiché l'emittente Banca di Credito Cooperativo di Brescia opera anche quale responsabile per il calcolo, cioè quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

### **B.3.2.6. RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE**

Il regolamento di emissione dei titoli prevede, nell'ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi, particolari modalità di determinazione dello stesso, e quindi degli

interessi, a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del parametro di indicizzazione, oltre che essere riportate nel regolamento del prestito, sono riportate in maniera dettagliata in questo prospetto al successivo punto B.4.7.

#### **B.3.2.7. RISCHIO INFORMATIVO**

Nel presente prospetto sono omessi taluni elementi di informazioni ignoti al momento della sua approvazione e che possono essere determinati solo al momento di ogni singola emissione. Pertanto, **le informazioni complete sull'offerta sono ottenibili solo combinando il presente "prospetto di base" e le condizioni definitive rese note, al momento dell'offerta (senza essere soggette all'approvazione dell'Autorità competente), mediante appositi "avvisi integrativi"** trasmessi all'Autorità stessa e messi tempestivamente (non appena disponibili) e gratuitamente a disposizione del pubblico in forma stampata presso la sede e le filiali della banca emittente.

### **3.3. FATTORI DI RISCHIO derivanti da CONFLITTO D'INTERESSI**

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Brescia ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione negoziati dalla banca in contropartita diretta.

## **4. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI**

### **A.4.1. INFORMAZIONI relative alle "OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"**

Le "obbligazioni a tasso fisso" emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Brescia sono strumenti di investimento del risparmio che prevedono il pagamento di interessi in modo predefinito e non modificabile nel corso della durata del prestito (titoli a tasso fisso) e, a scadenza, il rimborso del loro valore nominale in un'unica soluzione e alla pari.

Le obbligazioni hanno un valore nominale di euro 1.000,00 (mille) l'una e sono emesse in Euro.

Le obbligazioni sono titoli di debito emessi al portatore e in forma cartolare.

I titoli sono custoditi presso la banca emittente. A richiesta e senza oneri aggiuntivi, possono essere ritirati dall'emittente e possono essere resi nominativi e viceversa; le cedole, in ogni caso, sono sempre pagabili al portatore.

Il tasso di interesse sarà reso noto con "avviso integrativo" comunicato successivamente per ciascuna emissione obbligazionaria oggetto del programma di offerta.

Le cedole di interesse saranno pagate con cadenza semestrale posticipata. Solamente la prima cedola del prestito obbligazionario potrà avere una durata diversa (compresa, comunque, fra i 4 e i 9 mesi) rispetto a quella semestrale di tutte le altre cedole successive.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore della banca emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Per la determinazione del tasso definitivo delle singole emissioni obbligazionarie oggetto del programma di offerta la banca tiene conto delle condizioni esterne di mercato, facendo riferimento prevalentemente ai rendimenti lordi dei BTP di pari durata, e delle condizioni interne aziendali riconducibili alla correlazione esistente, nella complessiva attività bancaria svolta, fra i tassi di raccolta e quelli di impiego applicati ai soci e alla clientela.

Le singole emissioni obbligazionarie potranno avere una durata minima di 2 e massima di 5 anni.

Le obbligazioni saranno rimborsate dalla banca emittente in un'unica soluzione, alla pari, alla scadenza. Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato, né su iniziativa dell'emittente né su iniziativa del possessore del titolo.

Particolare attenzione deve essere riservata al tasso di rendimento effettivo lordo annuo del titolo (TRE) che ha il pregio di sintetizzare in un unico indicatore tutte le variabili che incidono sulla redditività dei titoli.

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore, sono attualmente soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alla stessa aliquota sono soggette le eventuali plusvalenze.

Le obbligazioni emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Brescia non saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione in mercati regolamentati. Gli stessi titoli saranno comunque inseriti nel Sistema di Scambi Organizzati (S.S.O.) della banca emittente Banca di Credito Cooperativo di Brescia (la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'art. 78 del D.Lgs. 58/1998 - TUF) in modo da fornire in via continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base a quanto previsto dal regolamento SSO comunicato dalla banca stessa alla Consob.

### **B.4.1. INFORMAZIONI relative alle "OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"**

Le "obbligazioni a tasso variabile" emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Brescia sono strumenti di investimento del risparmio che prevedono il pagamento di interessi con cedole semestrali posticipate indicizzate all'Euribor (parametro indicatore del mercato monetario) eventualmente maggiorato o ridotto di un margine predeterminato (detto *spread*) e, a scadenza, il rimborso del loro valore nominale in un'unica soluzione e alla pari.

Le obbligazioni hanno un valore nominale di euro 1.000,00 (mille) l'una e sono emesse in Euro.

Le obbligazioni sono titoli di debito emessi al portatore e in forma cartolare.

I titoli sono custoditi presso la banca emittente. A richiesta e senza oneri aggiuntivi, possono essere ritirati dall'emittente e possono essere resi nominativi e viceversa; le cedole, in ogni caso, sono sempre pagabili al portatore.

Le cedole di interesse saranno pagate con cadenza semestrale posticipata. Solamente la prima cedola del prestito obbligazionario potrà avere una durata diversa (compresa, comunque, fra i 4 e i 9 mesi) rispetto a quella semestrale di tutte le altre cedole successive.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore della banca emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Il tasso di interesse lordo della prima cedola sarà reso noto con "avviso integrativo" comunicato per ciascuna emissione obbligazionaria oggetto del programma di offerta. Il valore delle cedole successive alla prima è determinato utilizzando il tasso semestrale (con arrotondamento allo 0,05 o suo multiplo più vicino e sulla base dell'anno commerciale) equivalente al tasso d'interesse annuo effettivo dato dalla somma del valore dello *spread* (che sarà reso noto successivamente con "avviso integrativo" comunicato per ciascuna emissione obbligazionaria oggetto del programma di offerta) e del seguente parametro di indicizzazione: media mensile aritmetica dei tassi Euribor a "sei mesi"; la media aritmetica è desumibile dai dati (data=valuta) pubblicati dal quotidiano "Il Sole-24 Ore", oltre che ricavabile dai dati pubblicati sul sito web ufficiale [www.euribor.org](http://www.euribor.org), ed è calcolata sui dati dell'Euribor a "sei mesi" relativi al mese solare precedente quello di decorrenza della cedola (es.: dicembre per cedola 10/01; giugno per cedola 10/7).

Gli interessi, al lordo della ritenuta fiscale, sono pertanto determinati utilizzando il tasso semestrale equivalente, calcolato secondo la seguente formula e arrotondato al multiplo dello 0,05% più vicino:

$$\left[ 1 + \frac{\text{media Euribor a 6 mesi} + \text{spread}}{100} \right]^{1/2} - 1$$

Esempio di calcolo degli interessi cedolari:

#### **Esempio - Calcolo dell'interesse della ipotetica cedola del periodo "10/5/2006-10/11/2006"**

PARAMETRO - Euribor 6 mesi (media aprile 2006)	2,951	2,951	2,951
SPREAD ipotizzato per l'emissione	0,20	0,00	-0,20
<b>A) - Somma "parametro + spread"</b>	<b>3,151</b>	<b>2,951</b>	<b>2,751</b>
B) - somma A) diviso 100 (tasso "i")	0,03151	0,02951	0,02751
Tasso semestrale lordo equivalente (non arrotondato) - applicazione della formula sopra riportata	1,563	1,465	1,366
Tasso semestrale lordo arrotondato allo 0,05% più vicino	1,550	1,450	1,350
<b>Tasso nominale annuo LORDO convertibile</b>	<b>3,100</b>	<b>2,900</b>	<b>2,700</b>
Tasso nominale annuo NETTO	2,713	2,538	2,363

L'andamento, negli ultimi 5 anni, del parametro di indicizzazione (media mensile dell'Euribor a 6 mesi) è evidenziato nel seguente grafico:



*Avvertenza: l'andamento storico del parametro (media mensile dell'Euribor a 6 mesi) non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.*

Per la determinazione del tasso della prima cedola e dello spread da sommare al parametro di indicizzazione delle singole emissioni obbligazionarie a tasso variabile oggetto del programma di offerta la banca tiene conto delle condizioni esterne di mercato, facendo riferimento prevalentemente ai rendimenti lordi dei CCT, e delle condizioni interne aziendali riconducibili alla correlazione esistente, nella complessiva attività bancaria svolta, fra i tassi di raccolta e quelli di impiego applicati ai soci e alla clientela.

Le singole emissioni obbligazionarie potranno avere una durata minima di 2 e massima di 5 anni. Le obbligazioni saranno rimborsate dalla banca emittente in un'unica soluzione, alla pari, alla scadenza. Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato, né su iniziativa dell'emittente né su iniziativa del possessore del titolo.

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore, sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alla stessa aliquota sono soggette le eventuali plusvalenze.

Le obbligazioni emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Brescia non saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione in mercati regolamentati. Gli stessi titoli saranno comunque inseriti nel Sistema di Scambi Organizzati (S.S.O.) della banca emittente Banca di Credito Cooperativo di Brescia (la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'art. 78 del D.Lgs. 58/1998 - TUF) in modo da fornire in via continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base a quanto previsto dal regolamento SSO comunicato dalla banca stessa alla Consob.

## 5. INDICAZIONI COMPLEMENTARI

### 5.1. Costituzione, iscrizioni e statuto vigente

La Banca di Credito Cooperativo di Brescia è una società cooperativa costituita il 17 maggio 1903 con atto notaio Virginio Ferodi n. 1495 di repertorio. La durata della società è fissata, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, sino al 31 dicembre 2050.

La Banca è iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia al numero 00385040175 e nell'Albo delle Società Cooperative al n. A159293. E' inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 2418.2.0.

Lo statuto vigente è quello deliberato dall'assemblea straordinaria in data 8 maggio 2005 e iscritto presso il Registro delle Imprese il 15 giugno 2005.

Il testo integrale dello Statuto è a disposizione del pubblico presso la sede legale in Brescia via Reverberi 1, angolo via Oberdan, telefono 0303700731 e presso la sede amministrativa in Nave (Brescia) via Brescia 118, telefono 03025391.

## **5.2. Capitale sociale, riserve e requisiti mutualistici**

Alla data di chiusura dell'ultimo bilancio (31/12/2005) il Capitale sociale della Banca di Credito Cooperativo di Brescia ammontava a euro 2.044.221,72 e la Riserva legale a euro 110.746.099,59.

Il capitale sociale è variabile ed è costituito da azioni del valore nominale di euro 5,16 ciascuna. Le azioni sono nominative ed indivisibili; esse non possono essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del consiglio di amministrazione.

La Banca di Credito Cooperativo di Brescia è una società cooperativa a mutualità prevalente che opera nel rispetto dei requisiti prescritti dall'art. 2514 del codice civile:

- a) è comunque vietata la distribuzione di riserve ai soci;
- b) gli utili possono essere distribuiti ai soci in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- c) in caso di scioglimento della Società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, sarà devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

## **5.3. Documenti accessibili al pubblico**

Per la durata di validità del presente prospetto, possono essere consultati,

- in *formato cartaceo*, presso la sede legale in Brescia via Reverberi 1, angolo via Oberdan (telefono 0303700731) e la sua sede amministrativa in Nave (Brescia) via Brescia 118 (telefono 03025391),

- in *formato elettronico*, sul sito web dell'emittente ([www.bccbrescia.it](http://www.bccbrescia.it)),

i seguenti documenti (o loro copie):

- a) l'atto costitutivo e lo statuto vigente dell'emittente;
- b) le informazioni finanziarie (rappresentate da: bilancio comprensivo della nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione sul bilancio emessa dalla società incaricata della revisione contabile) relative agli esercizi passati dell'emittente, per ognuno dei due esercizi precedenti la pubblicazione del presente prospetto;
- c) il presente prospetto di base.

## **6. INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO**

### **6.1. Persone responsabili del documento**

"Banca di Credito Cooperativo di Brescia - Società cooperativa" con sede legale in Brescia via Reverberi 1, angolo via Oberdan e sede amministrativa in Nave (Brescia) via Brescia 118.

### **6.2. Dichiarazione di responsabilità**

Il presente documento è conforme al modello depositato in Consob così come precisato nella sezione ottava del PROSPETTO DI BASE.

La banca, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione quale suo legale rappresentante ai sensi dell'art. 48 dello statuto, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel documento sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

## sezione seconda - FATTORI DI RISCHIO

### FATTORI DI RISCHIO legati all'EMITTENTE

#### 1. Fattori di rischio legati all'emittente

Come per tutte le altre banche, i fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dagli strumenti finanziari nei confronti degli investitori sono riconducibili al "rischio di credito" (correlato alla solvibilità delle controparti debentrici della banca, compresa la clientela finanziata) e al "rischio di mercato" (relativo all'oscillazione del valore delle attività e passività finanziarie indotto dal movimento dei tassi di interesse e delle valute) relativi alla complessiva attività svolta dalla banca.

Tali fattori di rischio sono monitorati attraverso le procedure di Risk Management proprie della Banca e le relative esposizioni sono costantemente misurate e controllate.

### FATTORI DI RISCHIO delle "OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"

#### **A.2.1. RISCHIO DI TASSO**

L'investimento nei titoli in offerta comporta gli elementi di rischio "mercato" propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, **il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di acquisto dei titoli; il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto** ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza.

Si precisa che l'emittente non si riserva la facoltà di rimborsare anticipatamente il titolo, cosicché l'investitore non può trovarsi nelle condizioni di dover accettare il rimborso alla pari del titolo nel momento in cui esso offre un rendimento superiore a quello corrente sul mercato.

#### **A.2.2. RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle obbligazioni di cui al presente prospetto.

**L'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di acquisto dei titoli. Inoltre, tali titoli potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.**

#### **A.2.3. RISCHIO EMITTENTE**

I titoli sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, la banca emittente non sia in grado di pagare gli interessi e/o di rimborsare il capitale a scadenza.

**I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, consorzio costituito ai sensi del D. Lgs. 4 dicembre 1996, n. 659.**

**I titoli saranno assistiti dalla garanzia prestata dal "*Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo*" illustrata nella**

"sezione settima" del prospetto di base, alle condizioni ed entro il limite massimo precisati al paragrafo 2.3 della sezione stessa.

#### **A.2.4. RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI**

All'emittente Banca di Credito Cooperativo di Brescia e ai titoli oggetto di offerta dalla stessa emessi **non sono stati attribuiti livelli di "rating"**.

#### **A.2.5. RISCHIO INFORMATIVO**

Le informazioni complete sull'offerta sono ottenibili solo combinando il presente "prospetto di base" e le condizioni definitive rese note, al momento dell'offerta (senza essere soggette all'approvazione dell'Autorità competente), mediante appositi "avvisi integrativi" trasmessi all'Autorità stessa e messi tempestivamente (non appena disponibili) e gratuitamente a disposizione del pubblico in forma stampata presso la sede e le filiali della banca emittente.

## FATTORI DI RISCHIO delle "OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"

#### **B.2.1. RISCHIO DI TASSO**

L'investimento nei titoli in offerta comporta gli elementi di rischio "mercato" propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso variabile.

**Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del parametro di indicizzazione di riferimento possono determinare disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.**

#### **B.2.2. RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle obbligazioni di cui al presente prospetto.

**L'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di acquisto dei titoli.**

**Inoltre, tali titoli potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.**

#### **B.2.3. RISCHIO EMITTENTE**

I titoli sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, la banca emittente non sia in grado di pagare gli interessi e/o di rimborsare il capitale a scadenza.

**I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo**, consorzio costituito ai sensi del D. Lgs. 4 dicembre 1996, n. 659.

**I titoli saranno assistiti dalla garanzia prestata dal "Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo" illustrata nella "sezione settima" del prospetto di base, alle condizioni ed entro il limite massimo precisati al paragrafo 2.3 della sezione stessa.**

#### **B.2.4. RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI**

All'emittente Banca di Credito Cooperativo di Brescia e ai titoli oggetto di offerta dalla stessa emessi **non sono stati attribuiti livelli di "rating"**.

#### **B.2.5. RISCHIO DI CALCOLO**

Poiché l'emittente Banca di Credito Cooperativo di Brescia opera anche quale responsabile per il calcolo, cioè quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività

connesse, tale coincidenza di ruoli (emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

### **B.2.6. RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE**

Il regolamento di emissione dei titoli prevede, nell'ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi, particolari modalità di determinazione dello stesso, e quindi degli interessi, a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del parametro di indicizzazione, oltre che essere riportate nel regolamento del prestito, sono riportate in maniera dettagliata in questo prospetto al successivo punto B.4.7.

### **B.2.7. RISCHIO INFORMATIVO**

**Le informazioni complete sull'offerta sono ottenibili solo combinando il presente "prospetto di base" e le condizioni definitive rese note, al momento dell'offerta (senza essere soggette all'approvazione dell'Autorità competente), mediante appositi "avvisi integrativi" trasmessi all'Autorità stessa e messi tempestivamente (non appena disponibili) e gratuitamente a disposizione del pubblico in forma stampata presso la sede e le filiali della banca emittente.**

## sezione terza - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA DI OFFERTA

### 1. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

La Banca di Credito Cooperativo di Brescia emette obbligazioni nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta del risparmio. L'ammontare ricavato dalle emissioni obbligazionarie viene destinato all'esercizio dell'attività creditizia della banca stessa.

### 2. Programma annuale di emissione e di offerta di obbligazioni *plain vanilla*

La Banca ha definito un programma annuale di emissione e di offerta di obbligazioni *plain vanilla* aventi caratteristiche standard, nelle tipologie a tasso variabile e a tasso fisso. Le obbligazioni emesse avranno una durata compresa fra i 2 e i 5 anni; la durata triennale sarà, tendenzialmente, quella prevalente.

Il programma ha una proiezione di 12 mesi e si riferisce al periodo annuale "luglio 2006 - giugno 2007"; tiene conto delle 15 emissioni obbligazionarie della banca in scadenza nel medesimo periodo per un valore nominale complessivamente pari a 97 milioni di euro e delle aspettative "massime" di sviluppo dell'operatività aziendale e, in particolare, della raccolta obbligazionaria.

Nel programma si ipotizzano due diversi scenari di emissione e offerta per il periodo "luglio 2006 - giugno 2007": il primo raccoglie la programmazione massima di 29 prestiti obbligazionari per un ammontare nominale complessivo di 155 milioni di euro e potrebbe essere attuato per intero solo nel caso in cui l'attività di sviluppo della banca conseguisse risultati estremamente ambiziosi; il secondo raccoglie la programmazione ordinaria di 19 prestiti obbligazionari per un ammontare nominale complessivo di 135 milioni di euro e risulta essere allineato con i profili di una più realistica attività di sviluppo della banca.

### 3. Articolazione temporale del programma di offerta

L'articolazione temporale di massima del programma di offerta è così riassumibile:

PROGRAMMA ANNUALE DI EMISSIONE E DI OFFERTA DI OBBLIGAZIONI "PLAIN VANILLA"  
Periodo annuale di riferimento: luglio 2006 - giugno 2007

	TOTALE	lug-06	ago-06	set-06	ott-06	nov-06	dic-06	gen-07	feb-07	mar-07	apr-07	mag-07	giu-07
<b>RIENTRI:</b>													
num. emissioni	15	4		1		5		3			2		
VN emissioni	97.000.000	21.000.000		15.000.000		20.000.000		19.000.000			22.000.000		
<b>NUOVE EMISSIONI:</b>													
<b>a) programmazione massima</b>													
num. emissioni	29	3	2	3	2	3	2	3	2	2	3	2	2
VN emissioni	155.000.000	25.000.000	5.000.000	20.000.000	5.000.000	25.000.000	5.000.000	25.000.000	5.000.000	5.000.000	25.000.000	5.000.000	5.000.000
<b>b) programmazione ordinaria</b>													
num. emissioni	19	3		3		3		3	2		3	2	
VN emissioni	135.000.000	25.000.000		20.000.000		25.000.000		25.000.000	5.000.000		30.000.000	5.000.000	

Si precisa, in ogni caso, che l'eventuale attuazione della prospettata revisione della tassazione sulle rendite finanziarie con approdo all'applicazione uniforme di un'unica aliquota fiscale per tutti i principali prodotti finanziari (conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, pronti contro termine, obbligazioni, etc.) potrebbe comportare la revisione del programma di emissione e di offerta.

### 4. Caratteristiche dell'offerta di "vendita" e criterio cronologico per le adesioni

L'offerta ha come oggetto la "vendita" (non la "sottoscrizione") di obbligazioni emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Brescia in precedenza collocate presso investitori professionali e riacquistate (al medesimo prezzo di emissione e senza aggravio di commissioni) dalla stessa Banca di Credito Cooperativo di Brescia per la successiva negoziazione con la propria clientela. La Banca, infatti, intende predefinire e quantificare con certezza l'ammontare dei titoli di debito oggetto delle proprie singole emissioni da porre in circolazione; tale condizione è, peraltro, necessaria anche per procedere tempestivamente alle relative operazioni di copertura. L'offerta di

vendita, inoltre, è finalizzata a garantire ai singoli investitori l'immediata conferma della disponibilità dei titoli (sin dal giorno stesso in cui, comunicando alla banca la loro adesione all'offerta, acquistano l'obbligazione) e la tempestiva effettuazione degli investimenti. La trasparenza e la correttezza, nonché la parità di trattamento dei destinatari dell'offerta, sono garantite mediante:

- 1) l'adozione del criterio cronologico per l'evasione delle richieste degli aderenti all'offerta, quale unico metodo in grado di consentire l'immediata conferma all'aderente della disponibilità dei titoli;
- 2) la gestione e la pubblicità di tutte le relative informazioni anche tramite il Sistema di Scambi Organizzati (S.S.O.) già da tempo operativo presso la Banca di Credito Cooperativo di Brescia.

## **sezione quarta - INFORMAZIONI e CONDIZIONI DEFINITIVE NON INCLUSE nel prospetto**

### **1. Indicazione delle informazioni e delle condizioni definitive che saranno pubblicate successivamente**

#### **1.1. INFORMAZIONI e CONDIZIONI DEFINITIVE relative alle "OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"**

Con "avviso integrativo" in sede di annuncio delle condizioni finali saranno pubblicate successivamente le seguenti informazioni e condizioni definitive delle singole emissioni obbligazionarie oggetto del programma di offerta:

- a) la data della delibera di emissione assunta dal Consiglio di Amministrazione;
- b) la denominazione dell'emissione;
- c) il relativo codice ISIN (International Security Identification Number);
- d) la data di emissione (godimento) e di scadenza del prestito;
- e) l'ammontare complessivo delle obbligazioni emesse e quello totale dell'offerta;
- f) il prezzo di emissione e il prezzo di offerta;
- g) il periodo di adesione all'offerta (con il richiamo al criterio cronologico di assegnazione);
- h) il tasso di interesse nominale e il rendimento effettivo (tassi lordi e al netto delle imposte);
- i) la data di godimento e le date di scadenza degli interessi; la durata della prima cedola e il numero complessivo delle cedole semestrali di interesse;
- l) la conferma della garanzia rilasciata dal "*Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo*".

#### **1.2. INFORMAZIONI e CONDIZIONI DEFINITIVE relative alle "OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"**

Con "avviso integrativo" in sede di annuncio delle condizioni finali saranno pubblicate successivamente le seguenti informazioni e condizioni definitive delle singole emissioni obbligazionarie oggetto del programma di offerta:

- a) la data della delibera di emissione assunta dal Consiglio di Amministrazione;
- b) la denominazione dell'emissione;
- c) il relativo codice ISIN (International Security Identification Number);
- d) la data di emissione (godimento) e di scadenza del prestito;
- e) l'ammontare complessivo delle obbligazioni emesse e quello totale dell'offerta;
- f) il prezzo di emissione e il prezzo di offerta;
- g) il periodo di adesione all'offerta (con il richiamo al criterio cronologico di assegnazione);
- h) il tasso di interesse e il rendimento effettivo della prima cedola (tassi lordi e al netto delle imposte);
- i) l'ammontare dello *spread* (margine) da sommare al parametro di indicizzazione (media mensile dei tassi Euribor a 6 mesi relativa al mese solare precedente a quello di decorrenza della cedola) per il calcolo delle cedole semestrali successive alla prima;
- l) l'ultimo valore assunto dal parametro di indicizzazione;
- m) la data di godimento e le date di scadenza degli interessi; la durata della prima cedola e il numero complessivo delle cedole di interesse;
- n) la conferma della garanzia rilasciata dal "*Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo*".

### **2. Pubblicazione delle informazioni e delle condizioni definitive**

L'"avviso integrativo" concernente le informazioni e le condizioni definitive viene pubblicato dalla Banca di Credito Cooperativo di Brescia mediante la sua messa a disposizione del pubblico in forma stampata e gratuitamente presso tutte le sedi e le filiali della banca.

Contestualmente copia dell'avviso, unitamente ad una riproduzione dello stesso su supporto informatico, è trasmesso alla Consob.

## sezione quinta - Altre INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE - documento di registrazione

Avvertenza<sup>1</sup>

### 1. PERSONE RESPONSABILI

#### 1.1. Persone responsabili del documento

"Banca di Credito Cooperativo di Brescia - Società cooperativa" con sede legale in Brescia via Reverberi 1, angolo via Oberdan e sede amministrativa in Nave (Brescia) via Brescia 118.

#### 1.2. Dichiarazione di responsabilità

Il presente documento è conforme al modello depositato in Consob così come precisato nella sezione ottava del PROSPETTO DI BASE.

La banca, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione quale suo legale rappresentante ai sensi dell'art. 48 dello statuto, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel documento sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

### 2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

L'assemblea dei soci in data 8 maggio 2005 ha conferito alla società "Deloitte & Touche S.p.A." con sede legale in Milano, via Tortona 25, registrata con il codice n. 264848 all'Albo tenuto da Consob, l'incarico, relativo agli esercizi 2005-2006-2007, per la revisione del bilancio e il controllo contabile ex art. 2409-ter del codice civile. La società "Deloitte & Touche S.p.A." ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2005 e ha espresso un giudizio senza rilievi con apposita relazione rilasciata in data 31/3/2006.

La revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2004 è stata effettuata dalla società "Baker Tilly Consulaudit S.p.A." con sede legale in Milano, via Senato 20, registrata con il codice n. 34935 all'Albo tenuto da Consob, che ha espresso un giudizio senza rilievi con apposita relazione rilasciata in data 14/4/2005.

Entrambe le società di revisione hanno espresso il loro giudizio con modalità conformi a quanto previsto dall'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni.

### 3. FATTORI DI RISCHIO

Come per tutte le altre banche, i fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni sono il rischio di credito e il rischio di mercato (es. movimento dei tassi di interesse e delle valute).

Il **rischio di credito** (solidità patrimoniale e prospettive economiche della società emittente) è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o di rimborsare il capitale.

Il **rischio di mercato** è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute) a cui è esposta la Banca per i suoi strumenti finanziari.

Tali fattori di rischio sono monitorati attraverso le procedure di Risk Management proprie della Banca e le relative esposizioni sono costantemente misurate e controllate.

<sup>1</sup> Anche al fine di facilitarne la ricerca, le informazioni sull'emittente sono riportate, in ogni caso, in questa "sezione quinta" del presente *prospetto di base* nello stesso ordine e con la stessa numerazione che contraddistingue il *documento di registrazione* relativo alle banche di cui all'allegato XI del regolamento n. 2004/809/CE di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE.

## 4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

### 4.1. Storia ed evoluzione dell'emittente

#### 4.1.1. Denominazione legale e commerciale dell'emittente

Denominazione legale:

"BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA - Società cooperativa".

Denominazione in forma abbreviata:

"CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA - Società cooperativa".

#### 4.1.2. Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione

La Banca di Credito Cooperativo di Brescia è iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia al numero 00385040175 e nell'Albo delle Società Cooperative al n. A159293. La Banca di Credito Cooperativo di Brescia è una società cooperativa a mutualità prevalente.

L'emittente è inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 2418.2.0.

#### 4.1.3. Data di costituzione e durata dell'emittente

L'emittente è una società cooperativa costituita il 17 maggio 1903 per atto notaio Virginio Feroldi n. 1495 di repertorio.

La durata dell'emittente è fissata, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, sino al 31 dicembre 2050.

#### 4.1.4. Domicilio, forma giuridica, legislazione, paese di costituzione, sede legale e principale sede di attività

La Banca di Credito Cooperativo di Brescia è una società cooperativa a mutualità prevalente costituita in Italia e regolata ed operante in base al diritto italiano.

L'emittente ha sede legale in Brescia via Reverberi 1, angolo via Oberdan, telefono 0303700731 e svolge la sua attività nella sede amministrativa in Nave (Brescia) via Brescia 118, telefono 03025391.

#### 4.1.5. Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

Non vi sono da segnalare fatti recenti verificatisi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

##### Sintesi dell'evoluzione dell'emittente

*Nella Banca di Credito Cooperativo di Brescia sono confluite tre diverse casse rurali: la "Cassa rurale di Depositi e Prestiti di Nave" costituitasi il 17 maggio 1903, la "Cassa Rurale di Depositi e Prestiti in Pontoglio" nata il 2 febbraio 1898 e, infine, la "Cassa Rurale e Artigiana di Ossimo" costituitasi il 18 dicembre 1982. Dopo aver mantenuto per circa ottant'anni la fisionomia di banca del paese con un solo sportello, nel 1982 la Cassa Rurale ed Artigiana di Nave inizia una fase di espansione con l'apertura di nuove filiali nei comuni limitrofi. Nel 1993, le casse rurali ed artigiane di Nave e di Pontoglio decidono di aggregarsi mediante incorporazione della seconda nella prima. Nel 1996 si unisce, sempre mediante fusione per incorporazione, anche la cassa rurale ed artigiana di Ossimo. Nel 1994 viene assunta la nuova denominazione di "Banca di credito cooperativo di Brescia". Nel frattempo la fase di espansione degli sportelli subisce un'accelerazione che porta la Banca dalle 5 filiali attive nell'anno 1990 alle 32 filiali operanti, tutte in provincia di Brescia, al 31 dicembre 2005.*

### 4.2. Posizione finanziaria dell'emittente

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali dell'emittente.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell'emittente si rinvia al successivo paragrafo 11 "Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'emittente".

<i>importi in migliaia di euro</i>	bilancio chiuso al 31/12/2004	bilancio chiuso al 31/12/2005
<b>INDICATORI principali:</b>		
1 - Patrimonio di base (tier one capital)	114.676	130.290
<b>2 - Patrimonio di vigilanza (total capital)</b>	<b>119.000</b>	<b>131.895</b>
3 - Attività di rischio ponderate	584.688	668.963
<b>Tier one capital ratio ( 1 su 3)</b>	<b>19,61%</b>	<b>19,48%</b>
<b>Total capital ratio ( 2 su 3)</b>	<b>20,35%</b>	<b>19,72%</b>
Impieghi (finanziamenti) con clientela	557.152	655.416
Sofferenze nette	4.957	5.180
Sofferenze lorde	9.653	9.408
Partite anomale lorde (crediti dubbi)	30.997	30.306
<b>% Sofferenze nette su Impieghi</b>	<b>0,89%</b>	<b>0,79%</b>
<b>% Sofferenze lorde su Impieghi</b>	<b>1,73%</b>	<b>1,44%</b>
<b>% Partite anomale lorde su Impieghi</b>	<b>5,56%</b>	<b>4,62%</b>

<b>DATI PATRIMONIALI e FINANZIARI</b>			
<i>(migliaia di euro)</i>	anno 2004	anno 2005	%
impieghi con clientela	557.152	655.416	17,6%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>929.721</b>	<b>1.059.347</b>	<b>13,9%</b>
raccolta diretta clientela	769.247	882.235	14,7%
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>811.289</b>	<b>924.853</b>	<b>14,0%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>118.432</b>	<b>134.494</b>	<b>13,6%</b>

<b>DATI ECONOMICI</b>			
<i>(migliaia di euro)</i>	anno 2004	anno 2005	%
Margine gestione denaro	27.574	30.202	9,5%
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>37.339</b>	<b>40.091</b>	<b>7,4%</b>
Risultato lordo di gestione	19.121	21.218	11,0%
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>15.518</b>	<b>18.880</b>	<b>21,7%</b>
<b>UTILE NETTO</b>	<b>12.277</b>	<b>20.261</b>	<b>65,0%</b>

## 5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

### 5.1. Principali attività

#### 5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'emittente

La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

La Società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.. Tuttavia, la Società assume, nell'ambito della zona di competenza territoriale, attività di rischio prevalentemente nei confronti dei propri soci, secondo i criteri stabiliti dall'Autorità di Vigilanza.

Le attività di rischio non destinate ai soci sono assunte nei confronti di soggetti che siano comunque residenti o operanti nella zona di competenza territoriale. La zona di competenza territoriale ricomprende i comuni ove la banca ha le proprie succursali nonché i comuni ad essi limitrofi. Una quota non superiore al 5% del totale delle attività di rischio può essere assunta al di fuori della zona di competenza territoriale.

Le principali categorie di prodotti venduti e di servizi prestati sono quelli relativi ai seguenti comparti:

a) *raccolta diretta da clientela*: conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, operazioni di pronti contro termine, emissioni obbligazionarie;

Negli ultimi due esercizi, la composizione e l'evoluzione della "raccolta diretta da clientela" sono state le seguenti:

RACCOLTA DIRETTA forma tecnica di raccolta	Ammontare: dati in migliaia di euro al		mgl di euro variaz. su 31/12/2004	% variaz. su 31/12/2004	Composizione % Bcc di Brescia	
	31/12/2004	31/12/2005			31/12/2004	31/12/2005
depositi a risparmio	25.420	26.184	764	3,0%	3,3%	3,0%
certificati di deposito	15.311	13.605	-1.706	-11,1%	2,0%	1,5%
conti correnti (no Gepa)	323.488	389.047	65.559	20,3%	42,1%	44,1%
pronti contro termine	123.205	142.399	19.194	15,6%	16,0%	16,1%
prestiti obbligazionari	281.823	311.000	29.177	10,4%	36,6%	35,3%
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>769.247</b>	<b>882.235</b>	<b>112.988</b>	<b>14,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

b) *raccolta indiretta*: titoli di debito e titoli di capitale emessi da terzi, quote o azioni di fondi comuni d'investimento e di società d'investimento a capitale variabile, gestioni patrimoniali, premi delle assicurazioni vita e danni;

Negli ultimi due esercizi, la composizione e l'evoluzione della "raccolta indiretta" sono state le seguenti:

RACCOLTA INDIRETTA forma tecnica di raccolta	Ammontare: dati in migliaia di euro al		mgl di euro variaz. su 31/12/2004	% variaz. su 31/12/2004	Composizione % Bcc di Brescia	
	31/12/2004	31/12/2005			31/12/2004	31/12/2005
titoli di terzi (a val. mkt)	84.811	91.431	6.620	7,8%	40,4%	38,8%
fondi Aureo Gestioni	11.737	12.177	440	3,7%	5,6%	5,2%
gestioni patrimoniali	78.863	95.003	16.140	20,5%	37,6%	40,4%
premi assic. vita (ris.tec.)	34.552	36.776	2.224	6,4%	16,5%	15,6%
<b>Totale raccolta indiretta</b>	<b>209.963</b>	<b>235.387</b>	<b>25.424</b>	<b>12,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

c) *impieghi clientela*: c.1) finanziamenti concessi direttamente dalla banca mediante aperture di credito in conto corrente, anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale, credito personale, credito finalizzato e finanziamenti rateali, mutui chirografari e ipotecari; c.2) finanziamenti di terzi intermediati dalla banca: mutui ipotecari, leasing e factoring;

Negli ultimi due esercizi, la composizione e l'evoluzione degli "impieghi clientela" sono state le seguenti:

IMPIEGHI CLIENTELA forma tecnica di impiego	Ammontare: dati in migliaia di euro al		mgl di euro variaz. su 31/12/2004	% variaz. su 31/12/2004	Composizione % Bcc di Brescia	
	31/12/2004	31/12/2005			31/12/2004	31/12/2005
conti correnti	131.596	<b>145.513</b>	13.917	10,6%	23,6%	<b>22,2%</b>
smobilizzo crediti	146.897	<b>170.339</b>	23.442	16,0%	26,4%	<b>26,0%</b>
mutui	268.829	<b>329.380</b>	60.551	22,5%	48,3%	<b>50,3%</b>
altri impieghi diretti	8.248	<b>11.924</b>	3.676	44,6%	1,5%	<b>1,8%</b>
- svalutazione forfettaria	-2.775	<b>-3.820</b>	-1.045	37,7%	-0,5%	<b>-0,6%</b>
sofferenze lorde	9.653	<b>9.408</b>	-245	-2,5%	1,7%	<b>1,4%</b>
- svalutazioni analitiche	-5.296	<b>-7.328</b>	-2.032	38,4%	-1,0%	<b>-1,1%</b>
<b>Totale impieghi diretti</b>	<b>557.152</b>	<b>655.416</b>	98.264	17,6%	100,0%	<b>100,0%</b>
Impieghi disintermediati	76.056	<b>86.786</b>	10.730	14,1%	13,7%	<b>13,2%</b>
<b>Totale impieghi</b>	<b>633.208</b>	<b>742.202</b>	108.994	17,2%		

### 5.1.2. Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi

Non vi sono nuovi prodotti o servizi che concorrono significativamente al margine di redditività.

### 5.1.3. Breve descrizione dei principali mercati nei quali l'emittente opera.

L'Emittente opera in Italia con una clientela prevalentemente domiciliata o residente nella propria zona di competenza operativa formata da 72 comuni situati, per la quasi totalità, nella provincia di Brescia.

Al 31/12/2005 la banca era direttamente presente in 25 comuni della provincia di Brescia con 32 filiali. Il quadro operativo della banca è così riassumibile in forma sintetica:

comune d'insediamento	anno apertura filiale	sportello bancario	servizi Atm bancomat
BORNO	-		X
BOTTICINO	1987	X	X
BOVEZZO	1982	X	X
BRESCIA via Oberdan	1991	X	X
BRESCIA loc. Mompiano	1995	X	X
BRESCIA Q.re I Maggio	1998	X	X
BRESCIA Q.re Violino	2001	X	X
BRESCIA P.zza Vittoria	2002	X	X
BRESCIA Ponte Crotte	2003	X	X
BRESCIA Q.re Fiumicello	2004	X	X
CAINO	2002	X	X
CASTEGNATO	1993	X	X
CIVIDATE CAMUNO	1997	X	X
COLLEBEATO	1997	X	X
COLOGNE	1991	X	X
CONCESIO San Vigilio	1992	X	X
CONCESIO via Europa	2001	X	X
CORTE FRANCA	2004	X	X
ERBUSCO	1993	X	X
GUSSAGO	1994	X	X
LUMEZZANE	1991	X	X
MONTICELLI BRUSATI	2005	X	X
NAVE	1903	X	XXX
NAVE loc. Cortine	-		X
OSSIMO	1983	X	X
PADERNO F.C.	1999	X	X
PALAZZOLO S/O	1999	X	X
PASSIRANO	1999	X	X
PIANCOGNO	2005	X	X
PONTOGLIO	1898	X	X
RODENGO SAIANO	2005	X	X
SAREZZO	2001	X	X
TRAVAGLIATO	1996	X	X
VILLA CARCINA	2003	X	X
<b>Totale</b>		<b>32</b>	<b>36</b>

La distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori è così riassumibile (dati in migliaia di euro):

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
a) Stati	24	
b) altri enti pubblici	202	373
c) società non finanziarie	400.108	347.092
d) società finanziarie	1.097	527
e) famiglie produttrici	67.302	60.244
f) altri operatori	186.683	148.916
<b>Totale ...</b>	<b>655.416</b>	<b>557.152</b>

Si indicano di seguito, con l'importo dei relativi crediti e in ordine decrescente, le 5 branche di "attività non finanziarie" cui appartengono i clienti residenti finanziati dalla banca ("società non finanziarie" e "famiglie produttrici"; la distribuzione dei crediti per comparto economico di appartenenza dei debitori è effettuata secondo i criteri previsti dalla Banca d'Italia) - (dati in migliaia di euro):

		<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
a) 1^ branca	Edilizia e opere pubbliche	113.487	92.407
b) 2^ branca	Prodotti in metallo, escluse le macchine e i mezzi di trasporto	86.169	77.522
c) 3^ branca	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	68.045	59.400
d) 4^ branca	Altri servizi destinabili alla vendita	33.661	33.212
e) 5^ branca	Macchine Agricole Industriali	27.155	21.111
f) altre branche		138.893	123.684
<b>Totale Soc non Finanziarie e Famiglie produttrici</b>		<b>467.410</b>	<b>407.336</b>

I dati concernenti la distribuzione dei crediti verso clientela sono ripresi dalla nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2005 redatta secondo gli schemi vincolanti stabiliti dalla Banca d'Italia.

## 6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### 6.1. Eventuale gruppo di appartenenza

L'emittente non fa parte di alcun gruppo societario.

### 6.2. Eventuali soggetti dai quali l'emittente dipende

L'emittente non dipende da alcun soggetto e non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento esercitate da terzi.

## 7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

### 7.1. Eventuali cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente

Si attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive dell'emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

### 7.2. Informazioni sulle tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso

Dopo la chiusura dell'esercizio 2005, non si sono verificati fatti di rilievo, sia per quanto riguarda possibili ripercussioni sulle valutazioni eseguite in sede di elaborazione dell'ultimo bilancio, che per quanto concerne la solvibilità dell'emittente e l'andamento della gestione e delle prospettive di continuità e sviluppo aziendali. Sul fronte dello sviluppo strutturale, per l'esercizio in corso è programmata l'apertura di tre nuove succursali in aree di espansione strategica nel comune capoluogo di Brescia.

Non esistono passività potenziali, se non quelle connaturate all'attività dell'emittente, peraltro ricomprese negli appositi fondi rischi di cui alla voce 80.c) del bilancio dell'esercizio 2005 dell'emittente.

## 8. PREVISIONI O STIME DI UTILI

Nel presente documento non si è ritenuto di dover includere alcuna previsione o stima degli utili in formazione o futuri.

## 9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

### 9.1. Componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

#### 9.1.1. Sede

La sede amministrativa e la direzione generale della Banca di Credito Cooperativo di Brescia si trovano in Nave (Brescia) via Brescia 118, telefono 030-25391.

Tutti i componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza sono domiciliati per la carica ricoperta presso l'indicata sede amministrativa della banca in Nave (Brescia) via Brescia 118.

#### 9.1.2. Consiglio di Amministrazione

Di seguito sono elencati i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'emittente, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2007:

<u>Nome</u>	<u>Posizione</u>
Zani Ennio *	Presidente
Ranghetti Paolo *	Vice Presidente
Alberti Marina Francesca	Amministratore
Bresciani Pierangelo	Amministratore
Broli Alberto	Amministratore
Capuzzi Giulio *	Amministratore
Dotti Giovanni Battista	Amministratore
Manenti Sergio	Amministratore
Marchetti Sergio *	Amministratore
Pezzoni Pietro *	Amministratore
Zadra Berardo	Amministratore

\* *Componenti del Comitato Esecutivo*

#### 9.1.3. Collegio Sindacale

Di seguito sono elencati i componenti del Collegio Sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2007:

<u>Nome</u>	<u>Posizione</u>
Brianza Tobia	Presidente
Vanin Giuseppe	Sindaco effettivo
Zubani Giorgio	Sindaco effettivo
Cafolla Luigi	Sindaco supplente
Zamboni Mauro	Sindaco supplente

#### 9.1.4. Direzione

Di seguito sono elencati i componenti della Direzione, tutti dipendenti della banca assunti a tempo indeterminato:

<u>Nome</u>	<u>Posizione</u>
Pasotti Fulvio	Direttore Generale
Pasolini Giorgio	Vice Direttore Generale e Direttore centrale dell'Area Affari
Re Luigi	Direttore centrale dell'Area Amministrativa

### **9.1.5. Soggetto che esercita il controllo contabile**

Il controllo contabile sulla società emittente è esercitato dalla società "Deloitte & Touche S.p.A." con sede legale in Milano, via Tortona 25. L'incarico è stato conferito dall'assemblea l'8/5/2005 è relativo agli esercizi 2005-2006-2007.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione non esercitano attività, al di fuori dell'emittente stesso, significative riguardo all'emittente.

## **9.2. Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza**

Tra gli esponenti aziendali e la banca emittente esistono rapporti di affidamento e finanziamenti erogati, in ogni caso, previa deliberazione assunta in ottemperanza ai vincoli e alla procedura disciplinati dall'articolo 136 del Testo Unico Bancario (D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385).

## **10. PRINCIPALI AZIONISTI**

### **10.1. Partecipazioni di controllo**

In conformità alla natura di società cooperativa della società emittente, l'articolo 25 dello statuto precisa che in assemblea ogni socio ha diritto ad un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.

Non ci sono partecipazioni di controllo, né soci azionisti di controllo, diretto o indiretto, della società emittente.

### **10.2. Descrizione di eventuali accordi fra soci**

L'emittente non è a conoscenza di eventuali accordi fra i soci dalla cui attuazione possa scaturire un assetto di controllo dell'emittente.

## **11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE**

### **11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati**

Le informazioni finanziarie (rappresentate dal bilancio comprensivo della nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione sul bilancio emessa dalla società incaricata della revisione contabile) relative agli ultimi due esercizi (2005 e 2004) possono essere consultati,

- in *formato cartaceo*, presso la sede legale in Brescia via Reverberi 1, angolo via Oberdan (telefono 0303700731) e la sua sede amministrativa in Nave (Brescia) via Brescia 118 (telefono 03025391),

- in *formato elettronico*, sul sito web dell'emittente ([www.bccbrescia.it](http://www.bccbrescia.it)).

I bilanci 2005 e 2004 sono stati redatti secondo le vigenti disposizioni di legge, di cui al D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87, e al provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 30 luglio 2002. Le valutazioni sono effettuate, in linea con quanto disposto dall'articolo 15 del D.Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87.

### **11.2. Bilanci consolidati**

L'emittente non redige bilanci consolidati.

### **11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati**

#### **11.3.1. Dichiarazione relativa alla revisione del bilancio**

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2005 e 2004 sono state sottoposte a revisione, rispettivamente, da parte delle società "Deloitte & Touche SpA." e "Baker Tilly Consulaudit SpA.".

#### **11.3.2. Altre informazioni controllate dai revisori dei conti**

Non vi sono altre informazioni contenute nel presente prospetto controllate dai revisori dei conti.

### **11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie**

Le ultime informazioni finanziarie sono quelle annuali riferite alla data del 31 dicembre 2005.

### **11.5. Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie**

L'emittente non ha pubblicato dati infrannuali successivi ai dati annuali riferiti al 31/12/2005.

### **11.6. Procedimenti giudiziari e arbitrali**

L'emittente non ha procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali pendenti i quali possano avere, a giudizio dell'emittente stesso, ripercussioni significative sulla situazione finanziaria o sulla redditività.

### **11.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente**

L'emittente attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

## **12. CONTRATTI IMPORTANTI**

In capo all'Emittente non ci sono contratti che possono generare discontinuità rispetto all'operatività ordinaria dell'emittente.

## **13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

Nel presente prospetto non sono inserite informazioni provenienti da terzi e nemmeno pareri o relazioni attribuiti ad una persona in qualità di esperto.

## **14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

L'emittente dichiara che, per la durata di validità del presente prospetto, possono essere consultati, - in *formato cartaceo*, presso la sede legale in Brescia via Reverberi 1, angolo via Oberdan (telefono 0303700731) e la sua sede amministrativa in Nave (Brescia) via Brescia 118 (telefono 03025391),

- in *formato elettronico*, sul sito web dell'emittente ([www.bccbrescia.it](http://www.bccbrescia.it)),

i seguenti documenti (o loro copie):

- a) l'atto costitutivo e lo statuto vigente dell'emittente;
- b) le informazioni finanziarie (rappresentate da: bilancio comprensivo della nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione sul bilancio emessa dalla società incaricata della revisione contabile) relative agli esercizi passati dell'emittente, per ognuno dei due esercizi precedenti la pubblicazione del presente prospetto;
- c) il presente prospetto di base.

## sezione sesta - Altre INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI - Nota informativa

Avvertenza<sup>2</sup>

### 1. PERSONE RESPONSABILI

#### **1.1. Persone responsabili della nota informativa**

"Banca di Credito Cooperativo di Brescia - Società cooperativa" con sede legale in Brescia via Reverberi 1, angolo via Oberdan e sede amministrativa in Nave (Brescia) via Brescia 118.

#### **1.2. Dichiarazione di responsabilità**

Il presente documento è conforme al modello depositato in Consob, così come precisato nella sezione ottava del PROSPETTO DI BASE, e, quando sarà integrato con le informazioni e le condizioni definitive che saranno rese note con apposito "avviso integrativo" in sede di annuncio delle singole emissioni obbligazionarie oggetto del programma di offerta, conterrà tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi con le diverse tipologie di obbligazioni (titoli di debito) di seguito indicate, in modo chiaramente separato, nel presente prospetto.

La banca, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione quale suo legale rappresentante ai sensi dell'art. 48 dello statuto, è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente prospetto e si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuta a conoscere e verificare.

La banca, come sopra rappresentata, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel prospetto sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

## A - Nota informativa - OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente parte "A" della "sezione sesta" del prospetto al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto delle "Obbligazioni a tasso fisso" emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Brescia.

Si invitano, inoltre, gli investitori a leggere attentamente le informazioni sull'emittente ricomprese nella "sezione quinta" del prospetto al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alla banca emittente.

### A.2. FATTORI DI RISCHIO relativi alle "OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"

#### **A.2.1. RISCHIO DI TASSO**

L'investimento nei titoli in offerta comporta gli elementi di rischio "mercato" propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, **il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di**

<sup>2</sup> Anche al fine di facilitarne la ricerca, le informazioni sugli strumenti finanziari sono riportate, in ogni caso, in questa "sezione sesta" del presente *prospetto di base* nello stesso ordine e con la stessa numerazione che contraddistingue la *nota informativa* relativa ai titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 euro di cui all'allegato V del regolamento n. 2004/809/CE di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE.

acquisto dei titoli; il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza.

Si precisa che l'emittente non si riserva la facoltà di rimborsare anticipatamente il titolo, cosicché l'investitore non può trovarsi nelle condizioni di dover accettare il rimborso alla pari del titolo nel momento in cui esso offre un rendimento superiore a quello corrente sul mercato.

#### **A.2.2. RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle obbligazioni di cui al presente prospetto.

**L'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di acquisto dei titoli. Inoltre, tali titoli potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.**

#### **A.2.3. RISCHIO EMITTENTE**

I titoli sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, la banca emittente non sia in grado di pagare gli interessi e/o di rimborsare il capitale a scadenza.

**I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo**, consorzio costituito ai sensi del D. Lgs. 4 dicembre 1996, n. 659.

**I titoli saranno assistiti dalla garanzia prestata dal "Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo" illustrata nella "sezione settima" del prospetto di base, alle condizioni ed entro il limite massimo precisati al paragrafo 2.3 della sezione stessa.**

#### **A.2.4. RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI**

All'emittente Banca di Credito Cooperativo di Brescia e ai titoli oggetto di offerta dalla stessa emessi **non sono stati attribuiti livelli di "rating"**.

#### **A.2.5. RISCHIO INFORMATIVO**

Nel presente prospetto sono omessi taluni elementi di informazioni ignoti al momento della sua approvazione e che possono essere determinati solo al momento di ogni singola emissione.

Pertanto, **le informazioni complete sull'offerta sono ottenibili solo combinando il presente "prospetto di base" e le condizioni definitive rese note, al momento dell'offerta (senza essere soggette all'approvazione dell'Autorità competente), mediante appositi "avvisi integrativi" trasmessi all'Autorità stessa e messi tempestivamente (non appena disponibili) e gratuitamente a disposizione del pubblico in forma stampata presso la sede e le filiali della banca emittente.**

### **A.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI relative alle "OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"**

#### **A.3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione e all'offerta**

Si segnala che **la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Brescia ha un interesse in conflitto** in quanto avente ad oggetto la negoziazione di strumenti finanziari di propria emissione.

#### **A.3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

Le obbligazioni oggetto dell'offerta sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta del risparmio da parte della Banca di Credito Cooperativo di Brescia. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria viene destinato all'esercizio dell'attività creditizia della banca stessa.

## **A.4. INFORMAZIONI riguardanti le "OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"**

### **A.4.1. Descrizione delle obbligazioni**

Le "obbligazioni a tasso fisso" emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Brescia sono strumenti di investimento del risparmio a medio termine con una durata compresa fra i 2 e i 5 anni. Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione e alla pari (100% del loro valore nominale) e danno diritto al pagamento di interessi mediante cedole semestrali posticipate. Con apposito "avviso integrativo" in sede di annuncio delle condizioni finali saranno pubblicate successivamente le informazioni e condizioni definitive delle singole emissioni obbligazionarie oggetto del programma di offerta.

### **A.4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Il Regolamento dei prestiti obbligazionari è sottoposto alla legge italiana.

### **A.4.3. Natura e forma delle obbligazioni**

Le obbligazioni sono rappresentate da titoli di debito emessi al portatore e in forma cartolare. I titoli sono custoditi presso la banca emittente. A richiesta e senza oneri aggiuntivi, possono essere ritirati dall'emittente e possono essere resi nominativi e viceversa; le cedole, in ogni caso, sono sempre pagabili al portatore.

### **A.4.4. Valuta di emissione**

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

### **A.4.5. Ranking delle obbligazioni**

Non esistono clausole di subordinazione.

### **A.4.6. Diritti connessi ai titoli**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione degli interessi alla date previste di maturazione ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

### **A.4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare**

#### **A.4.7.1. Data di godimento e di scadenza degli interessi**

La data di godimento e di scadenza degli interessi saranno rese note successivamente con "avviso integrativo" comunicato per ciascuna emissione obbligazionaria oggetto del programma di offerta.

Le cedole di interesse saranno pagate con cadenza semestrale posticipata. Solamente la prima cedola del prestito obbligazionario potrà avere una durata diversa (compresa, comunque, fra i 4 e i 9 mesi) rispetto a quella semestrale di tutte le altre cedole successive, e ciò al solo fine di consentire alla banca emittente di accorpare in una medesima scadenza obbligazioni emesse in tempi diversi.

#### **A.4.7.2. Termine di prescrizione degli interessi e del capitale**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore della banca emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

#### **A.4.7.3. Tasso di interesse nominale**

Il tasso di interesse annuo lordo sarà reso noto successivamente con "avviso integrativo" comunicato per ciascuna emissione obbligazionaria oggetto del programma di offerta.

Il tasso d'interesse è la percentuale che, rapportata al valore nominale del titolo e al tempo di durata della cedola, ne determina l'ammontare lordo che, al netto dell'imposta dovuta, viene

pagato al portatore dell'obbligazione quale compenso per il denaro prestato alla banca emittente.

Trattandosi di obbligazioni a tasso fisso, il tasso d'interesse è predefinito e non modificabile per tutta la durata del prestito.

L'entità del tasso d'interesse annuo è diverso a seconda della durata del prestito e delle aspettative dei mercati sulla futura evoluzione dei tassi espressa dalla struttura per scadenza dei tassi d'interesse dei titoli aventi identiche caratteristiche tranne la vita residua, cioè la durata.

Ad esempio, la struttura dei rendimenti lordi dei BTP (Buoni del Tesoro Poliennali emessi dalla Stato italiano, titoli a tasso fisso aventi cedole semestrali) al 16 maggio 2006 risultava essere la seguente (dati ripresi dal quotidiano "Il Sole 24 Ore"):

<i>durata residua</i>	2 anni (Btp 1.5.2008)	3 anni (Btp 15.4.2009)	4 anni (Btp 15.6.2010)	5 anni (Btp 15.3.2011)
Rendimento lordo BTP (16/5/2006)	3,41	3,56	3,74	3,84

Per la determinazione del tasso definitivo delle singole emissioni obbligazionarie oggetto del programma di offerta la banca tiene conto delle condizioni esterne di mercato, facendo riferimento prevalentemente ai rendimenti lordi dei BTP di pari durata, e delle condizioni interne aziendali riconducibili alla correlazione esistente, nella complessiva attività bancaria svolta, fra i tassi e i volumi di raccolta e di impiego applicati ai soci e alla clientela.

#### A.4.7.4. Nome e indirizzo del responsabile del calcolo

Il responsabile del calcolo degli interessi è l'emittente "Banca di Credito Cooperativo di Brescia - Società cooperativa" con sede legale in Brescia via Reverberi 1, angolo via Oberdan e sede amministrativa in Nave (Brescia) via Brescia 118.

#### **A.4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito**

La data di scadenza sarà resa nota successivamente con "avviso integrativo" comunicato per ciascuna emissione obbligazionaria oggetto del programma di offerta.

Le singole emissioni obbligazionarie potranno avere una durata minima di 2 e massima di 5 anni.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato, né su iniziativa dell'emittente né su iniziativa del possessore del titolo. Le obbligazioni saranno rimborsate dalla banca emittente in un'unica soluzione, alla pari, alla scadenza. Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.

#### **A.4.9. Tasso di rendimento effettivo ed esemplificazione dei rendimenti**

Il tasso di rendimento lordo e netto (\*) sarà reso noto successivamente con "avviso integrativo" comunicato per ciascuna emissione obbligazionaria oggetto del programma di offerta.

(\*) Il rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta, è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Il tasso di rendimento effettivo annuo del titolo (TRE) viene calcolato in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di offerta. Esso include anche il guadagno o la perdita in linea capitale e il reinvestimento dei frutti intermedi allo stesso tasso (TRE). Il rendimento effettivo a scadenza è, pertanto, pari al tasso di attualizzazione che uguaglia la sommatoria dei flussi futuri al prezzo tel-quel (prezzo di offerta comprensivo di eventuale rateo interessi) e ha, quindi, il pregio di sintetizzare in un unico indicatore tutte le variabili che incidono sulla redditività dei titoli.

Di seguito si riportano alcuni esempi di come si determina e come varia il tasso di rendimento al variare del prezzo di offerta e dell'eventuale rateo d'interessi iniziale, lasciando sempre inalterato il tasso nominale:

Esempio 1 - Tasso di rendimento effettivo: prezzo 100 e senza rateo interessi iniziale				
data godimento obbligazione		16/05/2006		
data scadenza obbligazione		16/05/2009		3 anni durata obbligazione
data operazione acquisto-offerta		16/05/2006		0 diff. gg (data godimento-data operazione)
Prezzo di offerta del titolo		100,000		
rateo interessi		0,000		
Prezzo Tel quel		100,000		
Tasso nominale lordo		3,500		
cedole semestrali		2 all'anno		
ammontare cedola lorda		1,750		
a	b	c	d	f
data scadenza	operazione	flussi (lordi) di cassa futuri	giorni (da data operazione)	flussi attualizzati = importo "c" / (1+TRE/100)^(gg "d"/365)
16/05/2006	data acquisto			
16/11/2006	cedola n. 1	1,75000	184	1,71969
16/05/2007	cedola n. 2	1,75000	365	1,68038
16/11/2007	cedola n. 3	1,75000	549	1,66110
16/05/2008	cedola n. 4	1,75000	731	1,63283
16/11/2008	cedola n. 5	1,75000	915	1,60435
16/05/2009	cedola n. 6	1,75000	1,096	1,57701
16/05/2009	rimborso alla pari a scadenza	100,00000	1,096	90,11484
A) Sommatoria flussi futuri attualizzati				100,000
B) Prezzo tel quel di offerta del titolo				100,000
TRE - tasso di rendimento effettivo LORDO				3,527
TRE - tasso di rendimento effettivo NETTO				3,083

Esempio 2 - Tasso di rendimento effettivo: prezzo 99,50 e con rateo interessi iniziale				
data godimento obbligazione		16/05/2006		
data scadenza obbligazione		16/05/2009		3 anni durata obbligazione
data operazione acquisto-offerta		10/06/2006		25 diff. gg (data godimento-data operazione)
Prezzo di offerta del titolo		99,500		
rateo interessi		0,240		
Prezzo Tel quel		99,740		
Tasso nominale lordo		3,500		
cedole semestrali		2 all'anno		
ammontare cedola lorda		1,750		
a	b	c	d	f
data scadenza	operazione	flussi (lordi) di cassa futuri	giorni (da data operazione)	flussi attualizzati = importo "c" / (1+TRE/100)^(gg "d"/365)
10/06/2006	data acquisto			
16/11/2006	cedola n. 1	1,75000	159	1,72244
16/05/2007	cedola n. 2	1,75000	340	1,69160
16/11/2007	cedola n. 3	1,75000	524	1,66081
16/05/2008	cedola n. 4	1,75000	706	1,63091
16/11/2008	cedola n. 5	1,75000	890	1,60123
16/05/2009	cedola n. 6	1,75000	1,071	1,57256
16/05/2009	rimborso alla pari a scadenza	100,00000	1,071	89,86045
A) Sommatoria flussi futuri attualizzati				99,740
B) Prezzo tel quel di offerta del titolo				99,740
TRE - tasso di rendimento effettivo LORDO				3,711
TRE - tasso di rendimento effettivo NETTO				3,244

Esempio 3 - Tasso di rendimento effettivo: prezzo 100,30 e senza rateo interessi iniziale				
data godimento obbligazione		16/05/2006		
data scadenza obbligazione		16/05/2009		3 anni durata obbligazione
data operazione acquisto-offerta		16/05/2006		0 diff. gg (data godimento-data operazione)
Prezzo di offerta del titolo		100,300		
rateo interessi		0,000		
Prezzo Tel quel		100,300		
Tasso nominale lordo		3,500		
cedole semestrali		2 all'anno		
ammontare cedola lorda		1,750		
a	b	c	d	f
data scadenza	operazione	flussi (lordi) di cassa futuri	giorni (da data operazione)	flussi attualizzati = importo "c" / (1+TRE/100)^(gg "d"/365)
16/05/2006	data acquisto			
16/11/2006	cedola n. 1	1,75000	184	1,72069
16/05/2007	cedola n. 2	1,75000	365	1,68214
16/11/2007	cedola n. 3	1,75000	549	1,66370
16/05/2008	cedola n. 4	1,75000	731	1,63604
16/11/2008	cedola n. 5	1,75000	915	1,60854
16/05/2009	cedola n. 6	1,75000	1,096	1,58195
16/05/2009	rimborso alla pari a scadenza	100,00000	1,096	90,39702
A) Sommatoria flussi futuri attualizzati				100,300
B) Prezzo tel quel di offerta del titolo				100,300
TRE - tasso di rendimento effettivo LORDO				3,419
TRE - tasso di rendimento effettivo NETTO				2,976

#### A.4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

#### A.4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni

La data della delibera della singola emissione assunta dal Consiglio di Amministrazione sarà resa nota successivamente con "avviso integrativo" comunicato per ciascuna emissione obbligazionaria oggetto del programma di offerta "luglio 2006 - giugno 2007" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 maggio 2006.

Trattandosi di obbligazioni aventi caratteristiche "standard" che per ammontare si collocano sotto la soglia di segnalazione stabilita da Banca d'Italia, le relative emissioni non sono oggetto di comunicazione preventiva ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 385/93, né ordinaria né cumulativa.

#### A.4.12. Data di emissione delle obbligazioni

La data di emissione sarà resa nota successivamente con "avviso integrativo" comunicato per ciascuna emissione obbligazionaria oggetto del programma di offerta.

**A.4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni**

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

**A.4.14. Regime fiscale**

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno, in ogni caso, a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

**A.4.15. Fac-simile regolamento dei prestiti obbligazionari A TASSO FISSO**

**PRESTITO OBBLIGAZIONARIO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA  
data godim.-data scad. A TASSO FISSO**

**REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO - aaaa/nnn**

**Art. 1 - IMPORTO E TITOLI**

Il prestito obbligazionario "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA aaaa/nnn gg/mm/aaaa-gg/mm/aaaa A TASSO FISSO" di massimi euro .....000.000,00 (.....milioni) è costituito da numero .....000 obbligazioni del valore nominale di euro 1.000,00 (mille) l'una, rappresentate da titoli al portatore non frazionabili nel taglio unico di una obbligazione e successivi multipli.

I titoli sono custoditi presso la banca emittente. A richiesta e senza oneri aggiuntivi, possono essere ritirati dall'emittente e possono essere resi nominativi e viceversa; le cedole, in ogni caso, sono sempre pagabili al portatore.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

Il prestito obbligazionario è emesso nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta del risparmio da parte della Banca di Credito Cooperativo di Brescia. L'ammontare ricavato dall'emissione viene destinato all'esercizio dell'attività creditizia della banca stessa.

**Art. 2 - PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE, GODIMENTO, DURATA**

Le obbligazioni sono emesse alla pari e cioè al prezzo di euro 1.000,00 l'una.

Il prestito ha godimento .....

Per le sottoscrizioni con data valuta successiva alla data di godimento, oltre al prezzo di emissione verrà addebitato il rateo interessi maturato dalla data di godimento alla data valuta di sottoscrizione.

Il prestito sarà integralmente rimborsato il giorno .....

**Art. 3 - INTERESSI**

Gli interessi sono calcolati al tasso fisso semestrale dell'.....% (pari al .....% annualizzato) e sono pagabili in rate semestrali posticipate i giorni ..... e ..... di ogni anno.

I titoli sono muniti di n. .... cedole di interesse semestrale.

La prima cedola interessi, calcolata al tasso semestrale dell'.....%, scade il giorno ..... e si riferisce al periodo compreso fra la data di godimento (.....) e il giorno .....; pertanto, l'importo della prima cedola interessi, al lordo della ritenuta fiscale, è pari a euro ..... lordi per ogni obbligazione da euro 1.000,00.

Qualora il pagamento degli interessi cada in giorno non bancario, lo stesso è eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.

L'ultima cedola interessi è pagabile il giorno .....

Il responsabile del calcolo degli interessi è l'emittente Banca di Credito Cooperativo di Brescia.

**Art. 4 - RIMBORSO**

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari il giorno ..... Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito, né su iniziativa dell'emittente né su iniziativa del possessore del titolo.

**Art. 5 - GARANZIA**

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di garanzia dei portatori dei titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello Statuto del Fondo medesimo, depositato presso la sede dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno

diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

**Art. 6 - SERVIZIO DEL PRESTITO**

Il pagamento delle cedole scadute e il rimborso delle obbligazioni hanno luogo presso le succursali della Banca di Credito Cooperativo di Brescia. Per le operazioni di accredito a favore dei titolari di dossier titoli e/o dei correntisti della Banca si applicano le condizioni economiche e di valuta già determinate in via generale nei rispettivi contratti.

**Art. 7 - TERMINI DI PRESCRIZIONE E DI DECADENZA**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

**Art. 8 - REGIME FISCALE**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, nonché le eventuali plusvalenze, sono attualmente soggetti, in base alla normativa vigente (D.Lgs. n. 238/96 e D.Lgs. n. 461/97) e nei confronti dei soggetti privati cosiddetti "nettisti", all'imposta sostitutiva del 12,50%. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno, in ogni caso, a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

**Art. 9 - PROSPETTO**

Per il prestito obbligazionario è disponibile, presso le sedi e le filiali della banca, il prospetto redatto e pubblicato ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, del Regolamento 2004/809/CE e del Regolamento Emittenti di cui alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Si segnala che la decisione di investire nelle obbligazioni oggetto del presente regolamento dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del "prospetto completo", nonché delle informazioni e condizioni definitive rese note con appositi "avvisi integrativi" in sede di annuncio delle singole emissioni oggetto del programma di offerta.

**Art. 10 - VARIE**

Tutte le comunicazioni della emittente Banca di Credito Cooperativo di Brescia agli obbligazionisti sono effettuate, ove non diversamente disposto dalle vigenti disposizioni, mediante avviso esposto nei locali aperti al pubblico della Banca ed, eventualmente, pubblicato su un giornale a diffusione locale.

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento.

Il Regolamento del prestito obbligazionario è sottoposto alla legge italiana.

Qualsiasi controversia concernente l'applicazione del presente regolamento, o comunque inerente al prestito obbligazionario, sarà decisa dall'Autorità Giudiziaria di Brescia.

## B - Nota informativa OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente parte "B" della "sezione sesta" del prospetto al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto delle "Obbligazioni a tasso variabile" emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Brescia.

Si invitano, inoltre, gli investitori a leggere attentamente le informazioni sull'emittente ricomprese nella "sezione quinta" del prospetto al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alla banca emittente.

### **B.2. FATTORI DI RISCHIO relativi alle "OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"**

#### **B.2.1. RISCHIO DI TASSO**

L'investimento nei titoli in offerta comporta gli elementi di rischio "mercato" propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso variabile.

**Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del parametro di indicizzazione di riferimento possono determinare disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.**

#### **B.2.2. RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle obbligazioni di cui al presente prospetto.

**L'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di acquisto dei titoli.**

**Inoltre, tali titoli potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.**

#### **B.2.3. RISCHIO EMITTENTE**

I titoli sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, la banca emittente non sia in grado di pagare gli interessi e/o di rimborsare il capitale a scadenza.

**I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, consorzio costituito ai sensi del D. Lgs. 4 dicembre 1996, n. 659.**

**I titoli saranno assistiti dalla garanzia prestata dal "Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo" illustrata nella "sezione settima" del prospetto di base, alle condizioni ed entro il limite massimo precisati al paragrafo 2.3 della sezione stessa.**

#### **B.2.4. RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI**

All'emittente Banca di Credito Cooperativo di Brescia e ai titoli oggetto di offerta dalla stessa emessi **non sono stati attribuiti livelli di "rating"**.

#### **B.2.5. RISCHIO DI CALCOLO**

Poiché l'emittente Banca di Credito Cooperativo di Brescia opera anche quale responsabile per il calcolo, cioè quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

## B.2.6. RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Il regolamento di emissione dei titoli prevede, nell'ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi, particolari modalità di determinazione dello stesso, e quindi degli interessi, a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del parametro di indicizzazione, oltre che essere riportate nel regolamento del prestito, sono riportate in maniera dettagliata in questo prospetto al successivo punto B.4.7.

## B.2.7. RISCHIO INFORMATIVO

Nel presente prospetto sono omessi taluni elementi di informazioni ignoti al momento della sua approvazione e che possono essere determinati solo al momento di ogni singola emissione.

Pertanto, **le informazioni complete sull'offerta sono ottenibili solo combinando il presente "prospetto di base" e le condizioni definitive rese note, al momento dell'offerta (senza essere soggette all'approvazione dell'Autorità competente), mediante appositi "avvisi integrativi" trasmessi all'Autorità stessa e messi tempestivamente (non appena disponibili) e gratuitamente a disposizione del pubblico in forma stampata presso la sede e le filiali della banca emittente.**

## B.2.8. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito una esemplificazione dei rendimenti, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, utilizzando 3 diversi scenari: uno di costanza del parametro di indicizzazione, uno di variazione in aumento dello stesso ed uno di variazione in diminuzione.

Esempio 1: costanza del parametro di indicizzazione e delle cedole:

Esempio 1 - Titolo a tasso variabile - Tasso di rendimento effettivo: cedole stabili e prezzo 100				
data godimento obbligazione		16/05/2006		3 anni durata obbligazione
data scadenza obbligazione		16/05/2009		
data operazione acquisto-offerta		16/05/2006		0 diff. gg (data godimento-data operazione)
Prezzo di offerta del titolo		100,000		rateo interessi
rateo interessi		0,000		
Prezzo Tel quel		100,000		Tasso nominale lordo 1 <sup>a</sup> cedola
rateo interessi		0,000		
Tasso nominale lordo 1 <sup>a</sup> cedola		3,100		cedole semestrali
cedole semestrali		2 all'anno		
ammontare cedola lorda		1,550		
a	b	c	d	f
data scadenza	operazione	flussi (lordi) di cassa futuri	giorni (da data operazione)	flussi attualizzati = importo "c" / (1+TRE/100) <sup>(gg "d"/365)</sup>
16/05/2006	data acquisto			
16/11/2006	cedola n. 1	1,55000	184	1,52617
16/05/2007	cedola n. 2	1,55000	365	1,50309
16/11/2007	cedola n. 3	1,55000	549	1,47998
16/05/2008	cedola n. 4	1,55000	731	1,45748
16/11/2008	cedola n. 5	1,55000	915	1,43507
16/05/2009	cedola n. 6	1,55000	1.096	1,41337
16/05/2009	rimborso alla pari a scadenza	100,00000	1.096	91,18519
A) Sommatoria flussi futuri attualizzati				100,000
B) Prezzo tel quel di offerta del titolo				100,000
TRE - tasso di rendimento effettivo LORDDO				3,121
TRE - tasso di rendimento effettivo NETTO				2,728

Esempio 2: variazione in aumento del parametro e delle cedole:

Esempio 2 - Titolo a tasso variabile - Tasso di rendimento effettivo: cedole crescenti e prezzo 100				
data godimento obbligazione		16/05/2006		3 anni durata obbligazione
data scadenza obbligazione		16/05/2009		
data operazione acquisto-offerta		16/05/2006		0 diff. gg (data godimento-data operazione)
Prezzo di offerta del titolo		100,000		rateo interessi
rateo interessi		0,000		
Prezzo Tel quel		100,000		Tasso nominale lordo 1 <sup>a</sup> cedola
rateo interessi		0,000		
Tasso nominale lordo 1 <sup>a</sup> cedola		3,100		cedole semestrali
cedole semestrali		2 all'anno		
ammontare cedola lorda		1,550		
a	b	c	d	f
data scadenza	operazione	flussi (lordi) di cassa futuri	giorni (da data operazione)	flussi attualizzati = importo "c" / (1+TRE/100) <sup>(gg "d"/365)</sup>
16/05/2006	data acquisto			
16/11/2006	cedola n. 1	1,55000	184	1,52307
16/05/2007	cedola n. 2	1,70000	365	1,64192
16/11/2007	cedola n. 3	1,75000	549	1,66085
16/05/2008	cedola n. 4	1,80000	731	1,67895
16/11/2008	cedola n. 5	1,85000	915	1,69561
16/05/2009	cedola n. 6	1,90000	1.096	1,71167
16/05/2009	rimborso alla pari a scadenza	100,00000	1.096	90,08807
A) Sommatoria flussi futuri attualizzati				100,000
B) Prezzo tel quel di offerta del titolo				100,000
TRE - tasso di rendimento effettivo LORDDO				3,537
TRE - tasso di rendimento effettivo NETTO				3,093

## Esempio 3: variazione in diminuzione del parametro e delle cedole;

Esempio 3 - Titolo a tasso variabile - Tasso di rendimento effettivo: cedole decrescenti e prezzo 100				
data godimento obbligazione	16/05/2006			
data scadenza obbligazione	16/05/2009		3 anni durata obbligazione	
data operazione acquisto-offerta	16/05/2006		0 diff. gg (data godimento-data operazione)	
Prezzo di offerta del titolo	100,000			
rateo interessi	0,000			
Prezzo Tel quel	100,000			
Tasso nominale lordo 1^ cedola	3,100			
cedole semestrali	2	all'anno		
ammontare cedola lorda	1,550			
a	b	c	d	f
data scadenza	operazione	flussi (lordi) di cassa futuri	giorni (da data operazione)	flussi attualizzati = importo "c" / (1+TRE/100)^(gg "d"/365)
16/05/2006	data acquisto			
16/11/2006	cedola n. 1	1,55000	184	1,52929
16/05/2007	cedola n. 2	1,40000	365	1,36314
16/11/2007	cedola n. 3	1,35000	549	1,29690
16/05/2008	cedola n. 4	1,30000	731	1,23236
16/11/2008	cedola n. 5	1,25000	915	1,16913
16/05/2009	cedola n. 6	1,20000	1,096	1,10762
16/05/2009	rimborso alla pari a scadenza	100,00000	1,096	92,30156
A) Sommatoria flussi futuri attualizzati				100,000
B) Prezzo tel quel di offerta del titolo				100,000
TRE - tasso di rendimento effettivo LORDO				2,704
TRE - tasso di rendimento effettivo NETTO				2,363

### B.2.9. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Si riporta di seguito, in forma grafica, la performance storica del parametro di indicizzazione (media mensile dell'Euribor a 6 mesi) degli ultimi 5 anni, periodo che rappresenta la durata massima delle obbligazioni.



**Avvertenza:** l'andamento storico del parametro (media mensile dell'Euribor a 6 mesi) non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.

## B.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI relative alle "OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"

### B.3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione e all'offerta

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Brescia ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto la negoziazione di strumenti finanziari di propria emissione.

### B.3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni oggetto dell'offerta sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta del risparmio da parte della Banca di Credito Cooperativo di Brescia. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria viene destinato all'esercizio dell'attività creditizia della banca stessa.

---

## **B.4. INFORMAZIONI riguardanti le "OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABLE"**

### **B.4.1. Descrizione delle obbligazioni**

Le "obbligazioni a tasso variabile" emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Brescia sono strumenti di investimento del risparmio a medio termine con una durata compresa fra i 2 e i 5 anni. Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione e alla pari (100% del loro valore nominale) e danno diritto al pagamento di interessi mediante cedole semestrali posticipate. Con apposito "avviso integrativo" in sede di annuncio delle condizioni finali saranno pubblicate successivamente le informazioni e condizioni definitive delle singole emissioni obbligazionarie oggetto del programma di offerta.

### **B.4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Il Regolamento dei prestiti obbligazionari è sottoposto alla legge italiana.

### **B.4.3. Natura e forma delle obbligazioni**

Le obbligazioni sono rappresentate da titoli di debito emessi al portatore e in forma cartolare. I titoli sono custoditi presso la banca emittente. A richiesta e senza oneri aggiuntivi, possono essere ritirati dall'emittente e possono essere resi nominativi e viceversa; le cedole, in ogni caso, sono sempre pagabili al portatore.

### **B.4.4. Valuta di emissione delle obbligazioni**

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

### **B.4.5. Ranking delle obbligazioni**

Non esistono clausole di subordinazione.

### **B.4.6. Diritti connessi ai titoli**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione degli interessi alla date previste di maturazione ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

### **B.4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi**

#### **B.4.7.1. Data di godimento e di scadenza degli interessi**

La data di godimento e di scadenza degli interessi saranno rese note successivamente con "avviso integrativo" comunicato per ciascuna emissione obbligazionaria oggetto del programma di offerta.

Le cedole di interesse saranno pagate con cadenza semestrale posticipata. Solamente la prima cedola del prestito obbligazionario potrà avere una durata diversa (compresa, comunque, fra i 4 e i 9 mesi) rispetto a quella semestrale di tutte le altre cedole successive, e ciò al solo fine di consentire alla banca emittente di accorpate in una medesima scadenza obbligazioni emesse in tempi diversi.

#### **B.4.7.2. Termine di prescrizione degli interessi e del capitale**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore della banca emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

#### **B.4.7.3. Tasso di interesse nominale della prima cedola e descrizione del metodo di calcolo degli interessi per le cedole successive alla prima**

Il tasso di interesse lordo della prima cedola sarà reso noto successivamente con "avviso integrativo" comunicato per ciascuna emissione obbligazionaria oggetto del programma di offerta.

Il valore delle cedole successive alla prima è determinato utilizzando il tasso semestrale (con arrotondamento allo 0,05 o suo multiplo più vicino e sulla base dell'anno commerciale) equivalente al tasso d'interesse annuo effettivo dato dalla somma

a) del valore dello **spread** (che sarà reso noto successivamente con "avviso integrativo" comunicato per ciascuna emissione obbligazionaria oggetto del programma di offerta)

b) e del seguente **parametro di indicizzazione**: media mensile aritmetica dei tassi Euribor (Euro Interbank Offered Rate) a "sei mesi" rilevati dal Comitato di gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee) per conto della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Markets Association); la media aritmetica è desumibile dai dati (data=valuta) pubblicati dal quotidiano "Il Sole-24 Ore", oltre che ricavabile dai dati pubblicati sul sito web ufficiale www.euribor.org, ed è calcolata sui dati dell'Euribor a "sei mesi" relativi al mese solare precedente quello di decorrenza della cedola (dicembre per cedola 10/01; giugno per cedola 10/7); qualora non fosse possibile, per qualsiasi motivo, rilevare o disporre dei dati Euribor, si farà riferimento al tasso di rendimento semplice lordo dei Buoni Ordinari del Tesoro (B.O.T.) semestrali rilevato dal Dipartimento del Tesoro nell'ultima asta di fine mese precedente, di non più di 60 giorni, la decorrenza della cedola; qualora mancassero, contemporaneamente, i dati base di entrambi i parametri sopra indicati, il parametro sarà costituito dal tasso ufficiale di riferimento (TUR) fissato dalla Banca Centrale Europea (BCE) e vigente alla fine del mese precedente la decorrenza della cedola.

Gli interessi, al lordo della ritenuta fiscale, sono pertanto determinati utilizzando il tasso semestrale equivalente, calcolato secondo la seguente formula e arrotondato al multiplo dello 0,05% più vicino:

$$\left[ 1 + \frac{\text{media Euribor a 6 mesi} + \text{spread}}{100} \right]^{1/2} - 1$$

Esempio di calcolo degli interessi cedolari:

**Esempio - Calcolo dell'interesse della ipotetica cedola del periodo "10/5/2006-10/11/2006"**

PARAMETRO - Euribor 6 mesi (media aprile 2006)	2,951	2,951	2,951
SPREAD ipotizzato per l'emissione	0,20	0,00	-0,20
<b>A) - Somma "parametro + spread"</b>	<b>3,151</b>	<b>2,951</b>	<b>2,751</b>
B) - somma A) diviso 100 (tasso "i")	0,03151	0,02951	0,02751
Tasso semestrale lordo equivalente (non arrotondato) - applicazione della formula sopra riportata	1,563	1,465	1,366
Tasso semestrale lordo arrotondato allo 0,05% più vicino	1,550	1,450	1,350
<b>Tasso nominale annuo LORDO convertibile</b>	<b>3,100</b>	<b>2,900</b>	<b>2,700</b>
Tasso nominale annuo NETTO	2,713	2,538	2,363

I calcoli saranno eseguiti dalla Banca emittente.

Il valore del parametro di indicizzazione e il tasso semestrale lordo per le cedole successive alla prima sono resi noti dalla banca stessa, presso i locali aperti al pubblico delle proprie filiali, entro il giorno antecedente al primo giorno di godimento della cedola.

Per la determinazione del tasso della prima cedola e dello spread da sommare al parametro di indicizzazione delle singole emissioni obbligazionarie a tasso variabile oggetto del programma di offerta la banca tiene conto delle condizioni esterne di mercato, facendo riferimento prevalentemente ai rendimenti lordi dei CCT (Certificati di Credito del Tesoro), e delle condizioni interne aziendali riconducibili alla correlazione esistente, nella complessiva attività bancaria svolta, fra i tassi di raccolta e quelli di impiego applicati ai soci e alla clientela.

#### B.4.7.4. Nome e indirizzo del responsabile del calcolo

Il responsabile del calcolo degli interessi è l'emittente "Banca di Credito Cooperativo di Brescia - Società cooperativa" con sede legale in Brescia via Reverberi 1, angolo via Oberdan e sede amministrativa in Nave (Brescia) via Brescia 118.

### B.4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

La data di scadenza sarà resa nota successivamente con "avviso integrativo" comunicato per ciascuna emissione obbligazionaria oggetto del programma di offerta.

Le singole emissioni obbligazionarie potranno avere una durata minima di 2 e massima di 5 anni. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato, né su iniziativa dell'emittente né su iniziativa del possessore del titolo. Le obbligazioni saranno rimborsate dalla banca emittente in un'unica soluzione, alla pari, alla scadenza. Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.

### B.4.9. Tasso di rendimento effettivo ed esemplificazione dei rendimenti

Il tasso di rendimento lordo e netto (\*) sarà reso noto successivamente con "avviso integrativo" comunicato per ciascuna emissione obbligazionaria oggetto del programma di offerta. Tale rendimento sarà determinato utilizzando il criterio di indicizzazione previsto e applicando l'ultimo valore assunto dal parametro di riferimento noto e ipotizzando la costanza del valore medesimo.

(\*) Il rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta, è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Il tasso di rendimento effettivo annuo del titolo (TRE) viene calcolato in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di offerta. Esso include anche il guadagno o la perdita in linea capitale e il reinvestimento dei frutti intermedi allo stesso tasso (TRE). Il rendimento effettivo a scadenza è, pertanto, pari al tasso di attualizzazione che uguaglia la sommatoria dei flussi futuri al prezzo tel-quel (prezzo di offerta comprensivo di eventuale rateo interessi) e ha, quindi, il pregio di sintetizzare in un unico indicatore tutte le variabili che incidono sulla redditività dei titoli.

Di seguito si riportano alcuni esempi di come si determina e come varia il tasso di rendimento al variare, in aumento o in diminuzione, del tasso cedolare, nonché del relativo prezzo di offerta (la simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce in alcun modo indicazione del possibile livello di rendimento dei titoli in offerta):

Esempio 4 - Titolo a tasso variabile - Tasso di rendimento effettivo: cedole stabili e prezzo 100				
data godimento obbligazione	16/05/2006			
<b>data scadenza obbligazione</b>	<b>16/05/2009</b>		3 anni	durata obbligazione
data operazione acquisto-offerta	16/05/2006		0 diff. gg (data godimento-data operazione)	
<b>Prezzo di offerta del titolo</b>	<b>100,000</b>			
rateo interessi	0,000			
<b>Prezzo Tel quel</b>	<b>100,000</b>			
<b>Tasso nominale lordo 1^ cedola</b>	<b>3,100</b>			
<b>cedole semestrali</b>	<b>2</b>			all'anno
ammontare cedola lorda	1,550			
a	b	c	d	f
data scadenza	operazione	flussi (lordi) di cassa futuri	giorni (da data operazione)	flussi attualizzati = importo "c" / (1+TRE/100)^(gg "d"/365)
16/05/2006	data acquisto			
16/11/2006	cedola n. 1	1,55000	184	1,52617
16/05/2007	cedola n. 2	1,55000	365	1,50309
16/11/2007	cedola n. 3	1,55000	549	1,47998
16/05/2008	cedola n. 4	1,55000	731	1,45748
16/11/2008	cedola n. 5	1,55000	915	1,43507
16/05/2009	cedola n. 6	1,55000	1.096	1,41337
16/05/2009	rimborso alla pari a scadenza	100,00000	1.096	91,18519
		A) Sommatoria flussi futuri attualizzati		<b>100,000</b>
		B) Prezzo tel quel di offerta del titolo		100,000
		<b>TRE - tasso di rendimento effettivo LORDO</b>		<b>3,121</b>
		<b>TRE - tasso di rendimento effettivo NETTO</b>		<b>2,728</b>

Esempio 5 - Titolo a tasso variabile - Tasso di rendimento effettivo: cedole crescenti e prezzo 99,90				
data godimento obbligazione	16/05/2006			
<b>data scadenza obbligazione</b>	<b>16/05/2009</b>		3 anni	durata obbligazione
data operazione acquisto-offerta	16/05/2006		0 diff. gg (data godimento-data operazione)	
<b>Prezzo di offerta del titolo</b>	<b>99,800</b>			
rateo interessi	0,000			
<b>Prezzo Tel quel</b>	<b>99,800</b>			
<b>Tasso nominale lordo 1^ cedola</b>	<b>3,100</b>			
<b>cedole semestrali</b>	<b>2</b>			all'anno
ammontare cedola lorda	1,550			
a	b	c	d	f
data scadenza	operazione	flussi (lordi) di cassa futuri	giorni (da data operazione)	flussi attualizzati = importo "c" / (1+TRE/100)^(gg "d"/365)
16/05/2006	data acquisto			
16/11/2006	cedola n. 1	1,55000	184	1,52254
16/05/2007	cedola n. 2	1,70000	365	1,64078
16/11/2007	cedola n. 3	1,75000	549	1,65911
16/05/2008	cedola n. 4	1,80000	731	1,67661
16/11/2008	cedola n. 5	1,85000	915	1,69266
16/05/2009	cedola n. 6	1,90000	1.096	1,70810
16/05/2009	rimborso alla pari a scadenza	100,00000	1.096	89,90021
		A) Sommatoria flussi futuri attualizzati		<b>99,800</b>
		B) Prezzo tel quel di offerta del titolo		99,800
		<b>TRE - tasso di rendimento effettivo LORDO</b>		<b>3,609</b>
		<b>TRE - tasso di rendimento effettivo NETTO</b>		<b>3,156</b>

Esempio 6 - Titolo a tasso variabile - Tasso di rendimento effettivo: cedole decrescenti e prezzo 100,10				
data godimento obbligazione	16/05/2006			
data scadenza obbligazione	16/05/2009		3 anni	durata obbligazione
data operazione acquisto-offerta	16/05/2006		0	diff. gg (data godimento-data operazione)
Prezzo di offerta del titolo	100,100			
rateo interessi	0,000			
Prezzo Tel quel	100,100			
Tasso nominale lordo 1 <sup>a</sup> cedola	3,100			
cedole semestrali			2	all'anno
ammontare cedola lorda	1,550			
a	b	c	d	f
data scadenza	operazione	flussi (lordi) di cassa futuri	giorni (da data operazione)	flussi attualizzati = importo "c" / ((1+TRE/100) <sup>(gg "d"/365)</sup>
16/05/2006	data acquisto			
16/11/2006	cedola n. 1	1,55000	184	1,52956
16/05/2007	cedola n. 2	1,40000	365	1,36361
16/11/2007	cedola n. 3	1,35000	549	1,29757
16/05/2008	cedola n. 4	1,30000	731	1,23321
16/11/2008	cedola n. 5	1,25000	915	1,17014
16/05/2009	cedola n. 6	1,20000	1,096	1,10876
16/05/2009	rimborso alla pari a scadenza	100,00000	1,096	92,39686
				A) Sommatoria flussi futuri attualizzati
				100,100
				B) Prezzo tel quel di offerta del titolo
				100,100
				TRE - tasso di rendimento effettivo LORDO
				2,668
				TRE - tasso di rendimento effettivo NETTO
				2,328

Si segnala, infine, che per la valutazione e il confronto dei rendimenti dei tassi a titolo variabile (a parità di valuta, di affidabilità dell'emittente, di tasso di indicizzazione e di frequenza di calcolo delle cedole) si può, comunque e in via semplificata, valutare e confrontare i titoli:

a) utilizzando i rapporti fra lo spread fisso e il prezzo di acquisto, e tra quest'ultimo e il valore di rimborso;

b) oppure, misurando il risultato in eccesso rispetto al tasso di riferimento (c.d. margine semplice o "simple margin");

esempio:

**a) Titoli a tasso variabile: analisi maggiorazioni effettive per rapporti**

caratteristiche	Titolo X	Titolo Y
Anni a scadenza	4,0	4,0
Rimborso (alla pari)	100,00	100,00
Cedole	semestrali	semestrali
Spread indicizzazione: spread annuale su Euribor a 6 mesi	0,30	0,10
ipotesi su "Prezzo di acquisto" pari a	100,40	100,00
Commissioni e spese di acquisto	0,50	0,00
Prezzo complessivo (prezzo di acq. + commissioni)	100,90	100,00
Spread effettivo (spread indicizzazione / Prezzo compl.)	0,297%	0,100%
Plus/minus rapp. ad anno (Rimborso - Prezzo compl.)/Anni	-0,23%	0,00%
<b>Maggiorazione effettiva annuale (Spread effettivo+Plus/minus.)</b>	<b>0,07%</b>	<b>0,10%</b>

**b) Titoli a tasso variabile: analisi del margine semplice ("simple margin")**

Plus/minus rapp. ad anno (Rimborso - Prezzo compl.)/Anni	-0,23%	0,00%
Spread indicizzazione: spread annuale su Euribor a 6 mesi	0,30%	0,10%
<b>Maggiorazione effettiva annuale (Plus/minus + Spread indic.)</b>	<b>0,07%</b>	<b>0,10%</b>

#### B.4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

#### B.4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni

La data della delibera della singola emissione assunta dal Consiglio di Amministrazione sarà resa nota successivamente con "avviso integrativo" comunicato per ciascuna emissione obbligazionaria oggetto del programma di offerta "luglio 2006 - giugno 2007" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 maggio 2006.

Trattandosi di obbligazioni aventi caratteristiche "standard" che per ammontare si collocano sotto la soglia di segnalazione stabilita da Banca d'Italia, le relative emissioni non sono oggetto di comunicazione preventiva ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 385/93, né ordinaria né cumulativa.

#### B.4.12. Data di emissione delle obbligazioni

La data di emissione sarà resa nota successivamente con "avviso integrativo" comunicato per ciascuna emissione obbligazionaria oggetto del programma di offerta.

**B.4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni**

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

**B.4.14. Regime fiscale**

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno, in ogni caso, a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

**B.4.15. Fac-simile regolamento dei prestiti obbligazionari A TASSO VARIABILE**

**PRESTITO OBBLIGAZIONARIO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA**  
**data godim.-data scad. A TASSO VARIABILE**

**REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO - aaaa/nnn**

**Art. 1 - IMPORTO E TITOLI**

Il prestito obbligazionario "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA aaaa/nnn gg/mm/aaaa-gg/mm/aaaa A TASSO VARIABILE" di euro .....000.000,00 (.....milioni) è costituito da numero .....000 obbligazioni del valore nominale di euro 1.000,00 (mille) l'una, rappresentate da titoli al portatore non frazionabili nei tagli di una obbligazione e successivi multipli.

I titoli sono custoditi presso la banca emittente. A richiesta e senza oneri aggiuntivi, possono essere ritirati dall'emittente e possono essere resi nominativi e viceversa; le cedole, in ogni caso, sono sempre pagabili al portatore.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

Il prestito obbligazionario è emesso nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta del risparmio da parte della Banca di Credito Cooperativo di Brescia. L'ammontare ricavato dall'emissione viene destinato all'esercizio dell'attività creditizia della banca stessa.

**Art. 2 - PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE, GODIMENTO, DURATA**

Le obbligazioni sono emesse alla pari e cioè al prezzo di euro 1.000,00 l'una.

Il prestito ha godimento .....

Per le sottoscrizioni con data valuta successiva alla data di godimento, oltre al prezzo di emissione verrà addebitato il rateo interessi maturato dalla data di godimento alla data valuta di sottoscrizione.

Il prestito sarà integralmente rimborsato il giorno .....

**Art. 3 - INTERESSI**

Gli interessi, variabili semestralmente, sono pagabili in rate semestrali posticipate i giorni ..... e ..... di ogni anno.

I titoli sono muniti di n. .... cedole di Interesse semestrale.

La prima cedola interessi è calcolata al tasso semestrale dell'.....% (pari al .....% annualizzato) e scade il giorno .....; la cedola si riferisce al periodo compreso fra la data di godimento (.....) e il giorno .....; pertanto, l'importo della prima cedola interessi, al lordo della ritenuta fiscale, è pari a euro ..... lordi per ogni obbligazione da euro 1.000,00.

Successivamente, il valore delle restanti cedole semestrali è determinato utilizzando il tasso semestrale (con arrotondamento allo 0,05 o suo multiplo più vicino e sulla base dell'anno commerciale) equivalente al tasso d'interesse annuo effettivo dato dalla somma del valore dello spread (margine) pari a "....." e del seguente:

- parametro di indicizzazione: media mensile aritmetica dei tassi Euribor (Euro Interbank Offered Rate) a "sei mesi" rilevati dal Comitato di gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee) per conto della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Markets Association); la media aritmetica è desumibile dai dati (data-valuta) pubblicati dal quotidiano "Il Sole-24 Ore", oltre che ricavabile dai dati pubblicati sul sito web ufficiale [www.euribor.org](http://www.euribor.org), ed è calcolata sui dati dell'Euribor a "sei mesi" relativi al mese solare precedente quello di decorrenza della cedola (es. giugno per cedola 10/07; dicembre per cedola 10/1); qualora non fosse possibile, per qualsiasi motivo, rilevare o disporre dei dati Euribor, si farà riferimento al tasso di rendimento semplice lordo dei Buoni Ordinari del Tesoro (B.O.T.) semestrali rilevato dal Dipartimento del Tesoro nell'ultima asta di fine mese precedente, di non più di 60 giorni, la decorrenza della cedola; qualora mancassero, contemporaneamente, i dati base di entrambi i parametri sopra indicati, il parametro sarà costituito dal tasso ufficiale di riferimento (TUR) fissato dalla Banca Centrale Europea (BCE) vigente alla fine del mese precedente la decorrenza della cedola.

Gli interessi, al lordo della ritenuta fiscale, sono pertanto determinati utilizzando il tasso semestrale equivalente, calcolato secondo la seguente formula e arrotondato al multiplo dello 0,05% più vicino:

$$[1 + (\text{media Euribor a 6 mesi} + \text{spread}) \cdot 100]^{1/2} - 1$$

I calcoli saranno eseguiti dalla Banca emittente. Il dato del parametro di indicizzazione e il tasso semestrale lordo per le cedole successive alla prima sono resi noti dalla banca stessa, presso i locali aperti al pubblico delle proprie filiali, entro il giorno antecedente al primo giorno di godimento della cedola.

Qualora il pagamento degli interessi cada in giorno non bancario, lo stesso è eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.

L'ultima cedola interessi è pagabile il giorno .....

Il responsabile del calcolo degli interessi è l'emittente Banca di Credito Cooperativo di Brescia.

**Art. 4 - RIMBORSO**

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari e senza alcuna deduzione per spese, il giorno ..... Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito, né su iniziativa dell'emittente né su iniziativa del possessore del titolo.

**Art. 5 - GARANZIA**

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di garanzia dei portatori dei titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello Statuto del Fondo medesimo, depositato presso la sede dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferto.

**Art. 6 - SERVIZIO DEL PRESTITO**

Il pagamento delle cedole scadute e il rimborso delle obbligazioni hanno luogo presso le succursali della Banca di Credito Cooperativo di Brescia. Per le operazioni di accredito a favore dei titolari di dossier titoli e/o dei correntisti della Banca si applicano le condizioni economiche e di valuta già determinate in via generale nei rispettivi contratti.

**Art. 7 - TERMINI DI PRESCRIZIONE E DI DECADENZA**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

**Art. 8 - REGIME FISCALE**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, nonché le eventuali plusvalenze, sono attualmente soggetti. In base alla normativa vigente (D.Lgs. n. 239/96 e D.Lgs. n. 461/97) e nei confronti dei soggetti privati cosiddetti "netti", all'imposta sostitutiva del 12,50%. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno, in ogni caso, a carico dei possessori dei titoli e del loro aventi causa.

**Art. 9 - PROSPETTO**

Per il prestito obbligazionario è disponibile, presso le sedi e le filiali della banca, il prospetto redatto e pubblicato ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, del Regolamento 2004/809/CE e del Regolamento Emittenti di cui alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Si segnala che la decisione di investire nelle obbligazioni oggetto del presente regolamento dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del "prospetto completo", nonché delle informazioni e condizioni definitive rese note con appositi "avvisi integrativi" in sede di annuncio delle singole emissioni oggetto del programma di offerta.

**Art. 10 - VARIE**

Tutte le comunicazioni della emittente Banca di Credito Cooperativo di Brescia agli obbligazionisti sono effettuate, ove non diversamente disposto dalle vigenti disposizioni, mediante avviso esposto nei locali aperti al pubblico della Banca ed, eventualmente, pubblicato su un giornale a diffusione locale.

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento.

Il Regolamento del prestito obbligazionario è sottoposto alla legge italiana.

Qualsiasi controversia concernente l'applicazione del presente regolamento, o comunque inerente al prestito obbligazionario, sarà decisa dall'Autorità Giudiziaria di Brescia.

## 5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

### Premessa

**L'offerta ha come oggetto la "vendita" (non la "sottoscrizione") di obbligazioni emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Brescia in precedenza collocate presso investitori professionali e riacquistate (al medesimo prezzo di emissione e senza aggravio di commissioni) dalla stessa Banca di Credito Cooperativo di Brescia per la successiva negoziazione con la propria clientela.** La Banca, infatti, intende predefinire e quantificare con certezza l'ammontare dei titoli di debito oggetto delle proprie singole emissioni da porre in circolazione; tale condizione è, peraltro, necessaria anche per procedere tempestivamente alle relative operazioni di copertura. L'offerta di vendita, inoltre, è finalizzata a garantire ai singoli investitori l'immediata conferma della disponibilità dei titoli (sin dal giorno stesso in cui, comunicando alla banca la loro adesione all'offerta, acquistano l'obbligazione) e la tempestiva effettuazione degli investimenti. La trasparenza e la correttezza, nonché la parità di trattamento dei destinatari dell'offerta, sono garantite mediante:

- 1) l'adozione del criterio cronologico per l'evasione delle richieste degli aderenti all'offerta, quale unico metodo in grado di consentire l'immediata conferma all'aderente della disponibilità dei titoli;
- 2) la gestione e la pubblicità di tutte le relative informazioni anche tramite il Sistema di Scambi Organizzati (S.S.O.) già da tempo operativo presso la Banca di Credito Cooperativo di Brescia.

### **5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

#### **5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

#### **5.1.2. Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare totale dell'offerta sarà reso noto successivamente con "avviso integrativo" comunicato per ciascuna emissione obbligazionaria oggetto del programma di offerta.

#### **5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di adesione**

Il periodo di validità dell'offerta, comprese le sue possibili modifiche, sarà reso noto successivamente con "avviso integrativo" comunicato per ciascuna emissione obbligazionaria oggetto del programma di offerta.

Si precisa che per l'evasione delle richieste degli aderenti all'offerta si applica il criterio cronologico garantito dall'orodazione della procedura informatica utilizzata, da tutte le filiali della banca, per inserire l'adesione-ordine dell'investitore.

#### **Per aderire all'offerta l'investitore interessato deve:**

- 1) **recarsi presso la sede o le filiali della Banca** di Credito Cooperativo di Brescia ove può liberamente consultare e chiedere copia, oltre che del presente prospetto, degli eventuali supplementi e degli avvisi integrativi, del regolamento del prestito obbligazionario e del relativo foglio informativo analitico (FIA) predisposto secondo le indicazioni in tema di trasparenza bancaria della Banca d'Italia;
- 2) **sottoscrivere il modulo-ordine di conferma dell'adesione** all'operazione di acquisto; è in ogni caso richiesto che l'investitore intrattenga con la banca un rapporto di custodia e amministrazione titoli.

#### **5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare dell'adesione**

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle adesioni.

### **5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo dell'adesione**

Le adesioni potranno essere accolte per importi nominali minimi di euro 1.000 (mille), pari al valore nominale di ogni obbligazione, e multipli di tale valore. L'importo massimo dell'adesione non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'offerta.

### **5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni**

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato con valuta pari al giorno stesso dell'adesione all'offerta di vendita mediante addebito sui conti correnti degli investitori aderenti. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante caricamento sul rapporto di deposito aperto presso la Banca di Credito Cooperativo di Brescia.

### **5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta**

Entro i 5 giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, i risultati della medesima saranno comunicati dalla Banca di Credito Cooperativo di Brescia mediante annuncio messo a disposizione del pubblico in forma stampata e gratuitamente presso tutte le sedi e le filiali della Banca. Copia di tale annuncio sarà trasmesso contestualmente alla Consob. Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, la Banca di Credito Cooperativo di Brescia comunicherà alla Consob gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni dell'offerta di vendita, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

### **5.1.8. Eventuali diritti di prelazione**

Non previsti, in relazione alla natura delle obbligazioni offerte.

## **5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione**

### **5.2.1. Destinatari dell'offerta**

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta di vendita è indirizzata esclusivamente alla clientela dell'emittente Banca di Credito Cooperativo di Brescia.

### **5.2.2. Comunicazione agli aderenti dell'ammontare assegnato**

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello validamente richiesto secondo la procedura indicata al precedente punto 5.1.3. Di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile dell'operazione.

Più precisamente, l'assegnazione delle obbligazioni offerte in vendita avviene in base alla priorità cronologica delle adesioni e viene comunicata all'aderente contestualmente alla ricezione, presso le filiali della banca, e all'inserimento procedurale dell'adesione stessa mediante rilascio di copia della disposizione cartacea firmata dall'aderente. L'assegnazione viene quindi ulteriormente confermata dalla banca all'aderente mediante l'inoltro tempestivo (non oltre il settimo giorno successivo a quello dell'operazione) della nota contabile relativa all'operazione. Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della vendita.

## **5.3. Fissazione del prezzo**

### **5.3.1. Prezzo dell'offerta**

Il prezzo dell'offerta sarà reso noto successivamente con "avviso integrativo" comunicato per ciascuna emissione obbligazionaria oggetto del programma di offerta.

L'adesione all'offerta non è gravata da spese o commissioni, ad eccezione dell'imposta di bollo (se ed in quanto dovuta) e dell'eventuale rateo interessi, qualora l'adesione avvenga in data successiva alla data di decorrenza del godimento del prestito.

## **5.4. Vendita e adesione**

### **5.4.1. Soggetti incaricati della vendita**

Le obbligazioni saranno offerte in vendita presso la rete di filiali della Banca di Credito Cooperativo di Brescia.

#### **5.4.2. Denominazione e indirizzo degli incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati direttamente dall'emittente Banca di Credito Cooperativo di Brescia.

#### **5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare le obbligazioni sulla base di accordi particolari**

L'offerta di vendita delle obbligazioni è gestita direttamente ed esclusivamente dalla Banca di Credito Cooperativo di Brescia.

#### **5.4.4. Data in cui sono stati o saranno conclusi gli accordi di cui al punto 5.4.3**

L'offerta di vendita delle obbligazioni è gestita direttamente ed esclusivamente dalla Banca di Credito Cooperativo di Brescia.

## 6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE e MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

### **6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni**

Le obbligazioni emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Brescia non saranno quotate in mercati regolamentati. Tuttavia l'emittente si impegna a farle ammettere a negoziazione nel proprio Sistema di Scambi Organizzati (S.S.O. della Banca di Credito Cooperativo di Brescia) la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'art. 78 del D.Lgs. 58/1998 (TUF) in modo da fornire in via continuativa prezzi di acquisto e di vendita secondo le regole proprie di tale SSO.

### **6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati**

I titoli in oggetto non sono trattati su altri mercati regolamentati.

### **6.3. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario**

Non vi sono soggetti che si sono assunti l'impegno di sostenere al liquidità delle obbligazioni.

## 7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### **7.1. Consulenti legati all'emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nel presente prospetto non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente prospetto.

### **7.4. Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono informazioni provenienti da terzi contenute nel presente prospetto.

### **7.5. Rating dell'emittente e dello strumento finanziario**

All'emittente Banca di Credito Cooperativo di Brescia e alle obbligazioni dalla stessa emesse non sono stati assegnati livelli di rating.

## sezione settima - INFORMAZIONI RELATIVE ALLE GARANZIE

Avvertenza<sup>3</sup>

La conferma della garanzia rilasciata dal "*Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti*" sarà resa nota successivamente con "avviso integrativo" comunicato per ciascuna emissione obbligazionaria oggetto del programma di offerta.

### **1. Soggetto garante e natura della garanzia**

#### **1.1. Soggetto garante e finalità della garanzia**

Le obbligazioni emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Brescia, che prevedono il rimborso del capitale a scadenza e il pagamento di interessi calcolati in modo prestabilito e non modificabile nel corso della durata del prestito (titoli a tasso fisso) ovvero attraverso l'indicizzazione a parametri predefiniti del mercato monetario (titoli a tasso variabile), sono assistite dalla garanzia prestata dal "*Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo*", di seguito per brevità individuato come "*Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti*" oppure "*Fondo*".

#### **1.2. Natura della Garanzia ed Interventi del Fondo**

Il Fondo, in caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate (default), per il raggiungimento delle finalità in precedenza elencate, interviene attraverso:

1) la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito relativo al pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi. Tale intervento, è attivato anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta a procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario.

2) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza. Tale intervento si applica anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta a procedura di Liquidazione Coatta Amministrativa.

In caso di Amministrazione Straordinaria, l'intervento del Fondo non ha luogo qualora sia stata disposta la sospensione dei pagamenti da parte dei Commissari perché ricorrerebbero circostanze eccezionali e sempre in persecuzione del fine di tutela degli interessi dei creditori. Inoltre, l'intervento del Fondo non ha luogo qualora i commissari, previa autorizzazione della Banca d'Italia, dispongano la continuazione dell'esercizio dell'impresa secondo le cautele indicate dal comitato di sorveglianza.

Condizione per l'intervento del Fondo è la predisposizione nel regolamento del prestito obbligazionario di una clausola che attribuisca, in caso di default, ai sottoscrittori dei titoli e ai loro portatori, il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e alle condizioni previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo stesso. La stessa indicazione dovrà essere presente anche sui titoli.

### **2. Campo di applicazione della garanzia**

#### **2.1. Categorie di obbligazioni ammesse**

Sono ammesse alla garanzia del Fondo le seguenti categorie di obbligazioni:

- a) titoli a tasso fisso;
- b) titoli a tasso variabile;
- c) titoli zero coupon;

<sup>3</sup> Anche al fine di facilitarne la ricerca, le informazioni relative alle garanzie esistenti sugli strumenti finanziari sono riportate, in ogni caso, in questa "sezione settima" del presente *prospetto di base* nello stesso ordine e con la stessa numerazione che contraddistingue il *modulo aggiuntivo relativo alle garanzie* di cui all'allegato VI del regolamento n. 2004/809/CE di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE.

- d) titoli step-up e step-down;
- e) titoli a tasso misto;
- f) titoli riservati a detentori di obbligazioni in default (Argentina, Parmalat, Cirio etc..)

La garanzia si estende a tutte quelle obbligazioni la cui struttura del rendimento sia "conforme" a quella dei titoli definibili "standard" sulla base delle caratteristiche elencate nelle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia, fermo restando il rispetto dei limiti fissati dall'art. 1 del Regolamento del Fondo.

## **2.2. Eccezioni dovute ai titoli**

Sono comunque esclusi i titoli obbligazionari subordinati e in genere tutti quelli caratterizzati da elementi derivati o che attribuiscono al loro portatore la facoltà di richiedere una prestazione ulteriore e diversa dal pagamento degli interessi e dalla restituzione del capitale.

Tuttavia, qualora l'elemento derivato costituisca uno strumento di mera copertura dal rischio di tasso e qualora esso non sia espressamente individuabile dal regolamento di emissione del prestito, il titolo può essere ammesso alla garanzia.

Il Fondo si riserva inoltre il diritto di non ammettere le obbligazioni alla garanzia ove l'ammontare dei mezzi calcolati e comunicati alle banche, sia superiore alla differenza tra il patrimonio di vigilanza e il requisito patrimoniale calcolato con riferimento al semestre precedente.

## **2.3. Condizioni per l'intervento del Fondo**

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto), indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate, e quelli detenuti direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria. Il rimborso ai portatori è effettuato entro tre mesi dalla comunicazione al Fondo del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ovvero dopo la dichiarazione di incapacità di provvedere al pagamento del capitale o del rateo di interessi trasmessa dal legale rappresentante della consorziata.

Gli interventi sono preordinati all'esclusiva protezione e tutela dei portatori di obbligazioni e pertanto nessun diritto in tal senso può essere esercitato o fatto valere dalla Banca di Credito Cooperativo emittente.

## **2.4. Interventi del Fondo**

In seguito agli interventi, il Fondo acquista i corrispondenti diritti di credito, in via diretta ovvero in surrogazione dei diritti spettanti ai portatori dei titoli, nei confronti della Banca emittente dei titoli in relazione ai quali gli interventi sono effettuati.

Per l'attuazione dei suoi interventi, il Fondo si avvale, nei limiti individuali e complessivi disciplinati dallo Statuto, dei mezzi a tal fine somministrati dalle Banche consorziate. L'entità degli stessi è commisurata alla rischiosità di ciascuna Consorziate (Rischio Banca), al rischio storico del Sistema del Credito Cooperativo (Perdita Attesa Storica), alla durata della singola emissione obbligazionaria (Rischio Durata), al rischio di concentrazione del portafoglio di obbligazioni garantite dal Fondo stesso (Rischio Concentrazione) e in proporzione all'ammontare delle obbligazioni garantite. Il meccanismo di calcolo dei mezzi necessari all'attuazione degli interventi è disciplinato dal Regolamento.

Nell'effettuazione degli interventi, il Fondo opera quale mandatario senza rappresentanza delle Banche di credito cooperativo consorziate, le quali forniscono i mezzi necessari, su richiesta del Comitato di Gestione, nell'importo di volta in volta determinato con le modalità previste dal Regolamento.

I mezzi richiesti dal Comitato di Gestione sono somministrati per il tramite di Iccrea Banca, della Cassa Centrale Nord-Est e della Cassa Centrale Raiffeisen, che fungono da Tesorieri del Fondo.

## **2.5. Cointestazione**

In caso di cointestazione di un dossier, la tutela assume un carattere soggettivo, e quindi riguarda il portatore dei titoli, entro il limite massimo di € 103.291,38 calcolato sull'intero ammontare dei titoli posseduti, indipendentemente dalle emissioni dalle quali singolarmente derivano e sempre che risulti soddisfatto il requisito del possesso ininterrotto per un periodo di almeno tre mesi.

Si precisa, inoltre, che è del tutto irrilevante la circostanza che i titoli siano stati sottoscritti all'atto dell'emissione del prestito o siano stati acquistati successivamente, potendo questa circostanza rilevare soltanto per la determinazione del periodo di possesso utile ai fini del godimento della garanzia.

## **3. Informazioni relative al garante**

### **3.1. Denominazione, natura giuridica, sede e scopo**

Il "*Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo*" è un consorzio volontario costituito tra le Banche di credito cooperativo - Casse rurali ed artigiane. Il consorzio ha sede in Roma, presso la Federazione italiana delle banche di credito cooperativo, in via Massimo d'Azeglio 33.

Lo scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva, in conformità ai principi della mutualità e nello spirito della cooperazione di credito, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia opera nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo, nell'ambito delle finalità in precedenza elencate e con le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento, si propone altresì lo scopo di tutelare e consolidare l'immagine delle Banche del Gruppo del Credito Cooperativo quali emittenti di titoli di debito, affidabili e sicuri, destinati al mercato generale.

### **3.2. Costituzione e operatività**

Il 22 luglio 2004 è nato a Roma il Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, novità assoluta per il sistema bancario italiano.

Il Fondo – costituito su base consortile volontaria tra le Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali italiane – è operativo dal 1 gennaio 2005 ed ha l'obiettivo di tutelare il diritto di credito degli obbligazionisti delle stesse aziende.

L'acquisto di "Obbligazioni Garantite" (che sono contrassegnate da un apposito marchio e dalla codifica ISIN) consente ai risparmiatori clienti delle BCC – senza alcun aggravio di costo – di ottenere garanzia del loro rimborso in caso di insolvenza della Banca emittente.

A partire dalla adesione di ciascuna BCC al Fondo, nei Regolamenti dei prestiti obbligazionari "garantiti" è difatti inserita una clausola contenente, a favore degli obbligazionisti, il diritto al pagamento, da parte del Consorzio ed in caso di insolvenza dell'emittente, dell'ammontare sottoscritto entro il limite massimo previsto di 103.291,38 euro.

Analogamente a quanto previsto dal Fondo di Garanzia dei Depositanti, la tutela assume un carattere soggettivo, e quindi riguarda il portatore dei titoli, entro il limite massimo di € 103.291,38 calcolato sull'intero ammontare dei titoli posseduti, indipendentemente dalle emissioni dalle quali singolarmente derivano e sempre che risulti soddisfatto il requisito del possesso ininterrotto per un periodo di almeno tre mesi.

Del tutto irrilevante è la circostanza che i titoli siano stati sottoscritti all'atto dell'emissione del prestito o siano stati acquistati successivamente, potendo questa circostanza rilevare soltanto per la determinazione del periodo di possesso utile ai fini del godimento della garanzia.

Tecnicamente, alle Banche aderenti al Consorzio non viene chiesto di versare somme, ma di tenerle a disposizione in caso di necessità.

E' da sottolineare, inoltre, che l'adesione al Fondo è consentita solo alle BCC inserite nel sistema associativo che fa capo a Federcasse.

L'iniziativa della costituzione del Fondo rafforza le caratteristiche di solidità e di affidabilità del Credito Cooperativo e concretizza quella solidarietà di sistema che da sempre guida l'azione del

Credito Cooperativo italiano, a tutela degli interessi della clientela e dello sviluppo della cooperazione mutualistica di credito nel nostro Paese.

### **3.3. Presidenza, direzione, struttura operativa e consortile**

Presidenza	Presidente Alessandro Azzi
Direzione	Direttore Franco Caleffi
Coordinamento Operativo	Incaricato Andrea Guidi
Segreteria	Incaricato Antonella Di Lorenzo
Gestione Richieste di Garanzia	Incaricato Raffaele Cianfarani
	Incaricata Emanuela Menotti

Gli Organi del Fondo sono: l'Assemblea delle banche consorziate, il Comitato di Gestione e il Collegio dei Revisori dei Conti.

### **3.4. Attività del Fondo**

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, alla data del 24 maggio 2006,

a) contava n. 295 banche di credito cooperativo consorziate;

b) garantiva n. 4333 emissioni obbligazionarie per un totale di 14.877.462.000 Euro.

### **3.5. Mezzi per l'attuazione degli interventi**

Per l'attuazione dei suoi interventi, il Fondo si avvale, nei limiti individuali e complessivi disciplinati dall'art. 25 dello statuto, dei mezzi a tal fine somministrati dalle Banche consorziate, secondo un meccanismo commisurato alla rischiosità di ciascuna Consorziata (Rischio Banca), al rischio storico del Sistema del Credito Cooperativo (Perdita Attesa Storica), alla durata della singola emissione obbligazionaria (Rischio Durata), al rischio di concentrazione del portafoglio di obbligazioni garantite dal Fondo stesso (Rischio Concentrazione) e in proporzione all'ammontare delle obbligazioni garantite. Il meccanismo di calcolo dei mezzi necessari all'attuazione degli interventi è disciplinato dal Regolamento.

### **3.6. Misura e modalità di somministrazione dei mezzi**

I mezzi richiesti sono somministrati per il tramite di Iccrea Banca, della Cassa Centrale Nord-Est e della Cassa Centrale Raiffeisen, che fungono da Tesorieri del Fondo.

Il Tesoriere è autorizzato ad addebitare di propria iniziativa sui conti presso di sé esistenti e sulla base delle istruzioni fornite dal Fondo, le somme dovute dalle singole banche di credito cooperativo.

L'ammontare complessivo dei mezzi che ciascuna consorziate è tenuta a fornire al Fondo non può essere superiore all'ammontare calcolato secondo le modalità definite nell'art. 5 dello statuto alla data del 30 giugno o del 31 dicembre antecedente l'evento di default.

La somma degli ammontari che le Consorziati sono tenute a fornire al Fondo rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo.

## **4. Informazioni accessibili al pubblico**

Nel sito web del Fondo, accessibile all'indirizzo "[www.fgo.bcc.it](http://www.fgo.bcc.it)", sono disponibili le informazioni relative al Fondo, il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari tramite indicazione del codice ISIN, il servizio di ricerca delle BCC associate tramite selezione per Federazione, nonché alcuni dati statistici relativi all'ammontare complessivo dei prestiti garantiti.

Nell'apposito spazio è inoltre presente la cartella "normativa" dove è possibile scaricare lo Statuto, il Regolamento e la Nota Tecnica ad esso allegata; tali documenti (disponibili anche in lingua inglese) sono periodicamente aggiornati a seguito delle modificazioni deliberate dagli organi competenti.

Inoltre, è presente un apposito spazio news dove sono pubblicizzate le ultime notizie relative al Fondo.

## sezione ottava - PROSPETTO DI BASE - Persone responsabili e dichiarazione di responsabilità

### 1.1. Persone responsabili

La "Banca di Credito Cooperativo di Brescia - Società cooperativa" con sede legale in Brescia via Reverberi 1, angolo via Oberdan e sede amministrativa in Nave (Brescia) via Brescia 118, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Ennio Zani, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente PROSPETTO DI BASE..

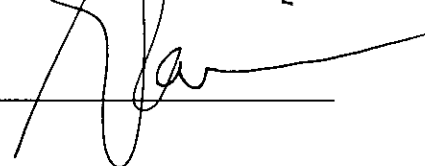
### 1.2. Dichiarazione di responsabilità

Il presente PROSPETTO DI BASE è conforme al modello depositato presso la Consob in data 29 agosto 2006; integrato con le informazioni e le condizioni definitive rese note con apposito "AVVISO INTEGRATIVO" in sede di annuncio delle singole emissioni obbligazionarie oggetto del programma di offerta, contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi con le diverse tipologie di obbligazioni indicate nel prospetto stesso.

La banca, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione quale suo legale rappresentante ai sensi dell'art. 48 dello statuto, è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente prospetto di base e si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuta a conoscere e verificare.

La banca, come sopra rappresentata, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel prospetto di base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca di Credito Cooperativo di  
Brescia  
Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione  
Dott. Ennio Zani



Il Presidente  
del Collegio Sindacale  
Rag. Tobia Brianza

